

Seduta n. 14

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/4/26

L'anno 2026, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 14.48 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Grazzini Francesco, Locchi Alberto, Santarelli Luca, Sirello Angela

14:40 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

14:42 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:44 - Entra in aula Guccione Cosimo

14:45 - Entra in aula Masi Lorenzo

14:45 - Entra in aula Palagi Dmitrij

14:46 - Entra in aula Balli Cristiano

Alle ore 14:47 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

14:47 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:48 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 14:48

Verbale: 348

Question time n. 2026/00597

OGGETTO: Buche, toppe e transenne nel centro storico. Una trappola per cittadini e turisti.

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo

RELATORE: Giorgio Andrea

14:48 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:48 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:49 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:49 - Interviene Guccione Cosimo

14:50 - Interviene Giorgio Andrea

14:52 - Entra in aula Biti Caterina

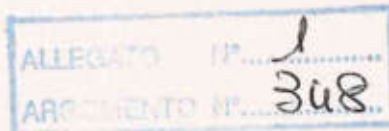
14:52 - Interviene Guccione Cosimo

14:52 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:53 - Entra in aula Sparavigna Laura

14:53 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00597



N. QT/2026/00597
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00597
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.348/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

Oggetto: Buche, toppe e transenne nel centro storico. Una trappola per cittadini e turisti.

Proponente: Mossuto Guglielmo

Il sottoscritto Consigliere

- Letto l'articolo "La prova sulle strade dissestate. In centro è slalom fra le buche. Percorsi ad ostacoli per pedoni e bici" e l'articolo "Turisti e guide spaesati. Percorsi alternativi per evitare problemi" pubblicati sulla Nazione in data 8 aprile u.s.

- Preso atto che tra l' Oltrarno, il Duomo, San Lorenzo e Santa Croce è pieno di pietre spaccate, consumate dal tempo e dal traffico, sconnesse e spesso mancanti, rattoppi di bitume e asfalto che si sgretola.

- Dato l'appello dei residenti delle zone che si lamentano per il pericolo e il rischio continuo e le cadute all'ordine del giorno, soprattutto tra gli anziani.

- Considerate le criticità anche per quanto riguarda i marciapiedi, dove in alcuni punti ci sono pietre sconnesse, sono molto stretti ed i pedoni finiscono per camminare direttamente sulla carreggiata, con evidenti problemi di sicurezza.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Quali risposte ai cittadini fiorentini e ai turisti questa Amministrazione pensa di dare per la risoluzione della problematica e in quali tempi si prevedere la fine della stessa, che ormai affligge la nostra città da anni ed ogni giorno peggiora sempre di più.

2. Quale sia la spesa annuale che il Comune sostiene per la manutenzione delle strade cittadine, quante denunce di risarcimento danni sono state presentate negli anni 2024-2025 e nell'anno in corso e quante effettivamente ne sono state risarcite dal Comune stesso ed infine, a quanto ammontano le cifre per risarcire i cittadini dai sinistri, avvenuti a causa delle buche nella nostra città negli anni suddetti.

Guglielmo Mossuto

Firenze, 8 aprile 2026

Ora: 14:54

Verbale: 349

Question time n. QT/2026/00599

OGGETTO: QT/2026/00599 - Futuro del servizio di bike sharing a Firenze a seguito della
dismissione dei monopattini in sharing.

PROPONENTE: Grazzini Francesco

RELATORE: Giorgio Andrea

14:54 - Interviene Grazzini Francesco

14:55 - Interviene Guccione Cosimo

14:55 - Interviene Giorgio Andrea

14:56 - Entra in aula Conti Enrico

14:56 - Entra in aula Sabatini Massimo

14:57 - Entra in aula Pampaloni Renzo

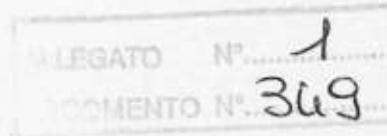
14:58 - Interviene Guccione Cosimo

14:58 - Interviene Grazzini Francesco

14:59 - Entra in aula Semplici Marco

14:59 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00599



N. QT/2026/00599
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00599
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.349/A

Oggetto: futuro del servizio di bike sharing a Firenze a seguito della dismissione dei monopattini in sharing

Proponente: Francesco Grazzini

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale ha recentemente disposto l'interruzione del servizio di monopattini in sharing sul territorio cittadino;
- contestualmente è stata annunciata la volontà di potenziare il servizio di bike sharing quale alternativa di mobilità sostenibile;
- il servizio di bike sharing rappresenta uno strumento strategico per favorire gli spostamenti urbani, ridurre il traffico e incentivare forme di mobilità ecologica;

Considerato che:

- non risultano al momento chiare né la consistenza attuale del servizio né le tempistiche relative al nuovo affidamento;
- in molte città italiane ed europee il servizio di sharing mobility è gestito da più operatori, garantendo maggiore concorrenza, qualità del servizio e libertà di scelta per gli utenti;

Si interroga la Sindaca e la Giunta per sapere:

- quale sia il numero attuale di biciclette in sharing presenti e operative sul territorio del Comune di Firenze;

- quando sia prevista la pubblicazione del nuovo bando per l'affidamento del servizio di bike sharing e quali siano le relative tempistiche di attuazione;
- quali siano gli indirizzi dell'Amministrazione in merito al modello di gestione del servizio e, in particolare, se si intenda confermare l'affidamento a un unico gestore oppure aprire a più operatori, favorendo un sistema più competitivo e articolato.

Ora: 14:59

Verbale: 350

Question time n. QT/2026/00601

OGGETTO: Controllo dei cantieri privati e dei sottoservizi cittadini

PROPONENTE: Balli Cristiano

RELATORE: Giorgio Andrea

14:59 - Interviene Balli Cristiano

15:00 - Entra in aula Fabiani Valerio

15:00 - Interviene Guccione Cosimo

15:00 - Interviene Giorgio Andrea

15:01 - Entra in aula Ricci Enrico

15:02 - Entra in aula Innocenti Alessandra

15:03 - Entra in aula Perini Letizia

15:03 - Entra in aula Collesei Stefania

15:03 - Interviene Guccione Cosimo

15:03 - Interviene Balli Cristiano

15:04 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00601

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00601
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.350/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Controllo dei cantieri privati e dei sottoservizi cittadini
Proponente: Cristiano Balli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- il Comune di Firenze ha affidato alla società partecipata Servizi alla Strada un incarico triennale per il controllo dei cantieri presenti sul territorio comunale;
- tale attività riguarda in particolare i cantieri privati e quelli relativi ai sottoservizi, esclusi quelli gestiti dall'Amministrazione;

Considerato che :

- il tema dei cantieri stradali incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini, sulla sicurezza urbana e sulla circolazione;
- un sistema di controllo rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il rispetto delle norme e la qualità degli interventi;

CHIEDE

Quali siano gli obiettivi dell'accordo e come verrà garantita l'efficacia dei controlli sul territorio.

Ora: 15:04

Verbale: 351

Question time n. QT/2026/00602

OGGETTO: Proroga del bando per incentivi all'acquisto di e-bike e cargo bike

PROPONENTE: Conti Enrico

RELATORE: Giorgio Andrea

15:04 - Entra in aula Burgassi Marco

15:04 - Interviene Conti Enrico

15:05 - Interviene Guccione Cosimo

15:05 - Interviene Giorgio Andrea

15:08 - Interviene Guccione Cosimo

15:08 - Interviene Conti Enrico

15:09 - Interviene Guccione Cosimo

15:09 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00602



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 351

N. QT/2026/00602
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00602
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.351/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Proroga del bando per incentivi all'acquisto di e-bike e cargo bike
Proponente: Enrico Conti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- il Comune di Firenze ha attivato un bando per incentivare l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e cargo bike;
- l'iniziativa rientra nelle politiche della qualità dell'aria e della sostenibilità urbana, nel percorso 'Firenze per il clima' e nei progetti di innovazione;

Considerato che:

- il contributo previsto copre fino all'80% del costo effettivo del mezzo, incentivando la mobilità sostenibile;

CHIEDE

Quali benefici ambientali e di riduzione del traffico si prevede di ottenere grazie alla diffusione di e-bike e cargo bike;

In che modo viene elargito il contributo e quali sono i requisiti per accedere al bonus.

Ora: 15:10

Verbale: 352

Question time n. QT/2026/00596

OGGETTO: Proroga termini per adeguamento al nuovo Regolamento Dehors.

PROPONENTE: Gandolfo Giovanni

RELATORE: Vicini Jacopo

15:10 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:10 - Entra in aula Del Re Cecilia

15:11 - Interviene Guccione Cosimo

15:11 - Entra in aula Vicini Jacopo

15:11 - Interviene Vicini Jacopo

15:13 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:13 - Entra in aula Barbieri Beatrice

15:14 - Interviene Guccione Cosimo

15:14 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:15 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00596

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00596
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.352/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Giovanni Gandolfo

Oggetto: Proroga termini per adeguamento al nuovo Regolamento Dehors

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che il nuovo Regolamento Dehors prevede una scadenza ravvicinata per la presentazione delle domande finalizzate al rilascio dei nuovi titoli autorizzatori, attualmente fissata al 30 aprile;

Preso atto che numerosi operatori del settore della somministrazione, nonché professionisti incaricati della predisposizione delle pratiche, segnalano difficoltà oggettive nel rispettare tale termine a causa dell'elevato numero di istanze e della complessità degli adempimenti richiesti;

Rilevato che una scadenza non adeguata alle tempistiche tecniche necessarie rischia di compromettere la corretta partecipazione delle imprese e di incidere negativamente su un comparto rilevante sotto il profilo economico e occupazionale;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

-se l'Amministrazione intenda valutare una proroga del termine del 30 aprile al fine di consentire una più ordinata e completa presentazione delle istanze;

-quali misure intenda adottare per garantire alle imprese condizioni operative adeguate al rispetto delle nuove disposizioni regolamentari.

Ora: 15:15

Verbale: 353

Question time n. QT/2026/00594

OGGETTO: Lavori su spallette e argini di Lungarno Acciaiuoli.

PROPONENTE: Sabatini Massimo

RELATORE: Sparavigna Laura

15:15 - Interviene Sabatini Massimo

15:16 - Interviene Guccione Cosimo

15:16 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:16 - Interviene Sparavigna Laura

Alle ore 15:18 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

15:19 - Interviene Guccione Cosimo

15:20 - Interviene Sabatini Massimo

15:21 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00594



N. QT/2026/00594
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00594
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.353/A

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: Massimo Sabatini

Oggetto: Lavori su spallette e argini di Lungarno Acciaiuoli.

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che di recente sono stati eseguiti interventi strutturali (per temi legati alla sicurezza) sulle spallette e sugli argini di Lungarno Acciaiuoli.

Tenuto conto che non sono pochi i segni visibili di quest'opera imposta dalla Regione e sulla quale il Comune non si è praticamente espresso.

Rilevato che i suddetti lavori hanno determinato un'alterazione delle viste, dei panorami e degli orizzonti di Firenze. E' infatti sufficiente camminare nei pressi della Biblioteca Nazionale per capire che lo skyline da quel punto di osservazione è del tutto mutato.

Considerato inoltre che i lavori di cui sopra generano asimmetria nella risposta ad eventuali inondazioni fra la sponda destra e la sponda sinistra del fiume Arno. Nello specifico risultano essere svantaggiati gli insediamenti della sponda sinistra.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

- 1. Perchè finora il Comune non ha dato alcuna comunicazione ufficiale a famiglie e imprese di riva sinistra circa il mutamento delle condizioni venutesi a creare.**
- 2. Quali interventi sono previsti a favore degli insediamenti di riva sinistra del fiume Arno al fine di pareggiare l'evidente asimmetria.**

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 15:21

Verbale: 354

Question time n. QT/2026/00595

OGGETTO: QT/2026/00595 - Socrem e dispersione delle ceneri alle Cascine: a che punto siamo?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Biti Caterina

15:21 - Interviene Palagi Dmitrij

15:22 - Interviene Guccione Cosimo informa che ai question time del consigliere Palagi e del consigliere Masi risponderà l'Assessora Biti al posto dell'Assessore Danti e della Vice Sindaca Galgani

15:22 - Interviene Biti Caterina

15:24 - Interviene Guccione Cosimo

15:25 - Interviene Guccione Cosimo

15:25 - Interviene Palagi Dmitrij

15:26 - Entra in aula Milani Luca

15:26 - Interviene Guccione Cosimo



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 356

N. QT/2026/00595
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00595
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.354/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Socrem e dispersione delle ceneri alle Cascine: a che punto siamo?

RICORDATO come a Firenze esista e operi la Socrem - Società per la Cremazione APS (CF 01451460487), realtà senza scopo di lucro, apolitica e rispettosa di ogni fede religiosa, fondata il 23 maggio 1882 da 147 fiorentini e fiorentine, che da allora svolge attività in favore delle persone associate con finalità solidaristiche e di utilità sociale, garantendo le volontà testamentarie e rappresentando uno spazio "amico" anche per la storia della Resistenza antifascista;

RICHIAMATO come Socrem abbia ottenuto dal Comune di Firenze una concessione gratuita e perpetua sull'area cimiteriale di Trespiano dal 14 novembre 1884, in forza della delibera del Consiglio Comunale del 9 maggio 1884 e delle delibere successive (Giunta Municipale 6 giugno 1884, Consiglio Comunale 8 aprile 1908 e 2 settembre 2015), e come Socrem abbia costruito e mantenuto a proprie spese il Tempio, l'Ara Crematoria, i Colombari e tutte le strutture necessarie all'attività crematoria, rinnovando gli impianti nel 2014 e assumendo personale per garantire un servizio senza logiche di profitto;

RICORDATO come nel 2018 sia entrato in funzione un nuovo impianto crematorio realizzato dal Comune di Firenze in project financing (Crematorio di Firenze S.p.A., Via Bolognese 82/R), e come il Comune abbia successivamente richiesto la cessazione dell'attività di Socrem e la restituzione dell'area concessa "libera da persone e cose", dando origine a un lungo contenzioso amministrativo;

RICORDATO come il question time n. 2024/00298, avente per oggetto *Socrem e attività crematoria a Trespiano, non eludere la questione politica*, avesse già sollecitato all'Amministrazione la volontà di riconoscere la storia di Socrem e di cercare soluzioni politiche, di distinguere l'attività associativa di Socrem - rivolta esclusivamente ai propri soci - da quella del crematorio comunale e di affrontare la continuità occupazionale;

SOTTOLINEATO come il contenzioso legale si sia ulteriormente sviluppato:

- La sentenza del TAR Toscana n. 831 dell'11 settembre 2023 aveva dichiarato l'improcedibilità del ricorso di Socrem (r.g. 1378/2017) per sopravvenuta carenza di interesse;
- Successivamente il Consiglio di Stato, sez. IV, con sentenza n. 9991 del 17 dicembre 2025 ha rigettato il ricorso in appello (r.g. 2534/2024) promosso da Socrem;

PRESO ATTO che in data 16 gennaio 2026 Socrem ha notificato al Comune di Firenze un ricorso per revocazione straordinaria della sentenza CdS n. 9991/2025, depositato con RG 1280/26, sollevando motivi di errore di fatto revocatorio relativi - tra l'altro - alla natura e alle condizioni della concessione perpetua costituita sin dal 9 maggio 1884, con richiesta di rimessione al giudice di primo grado o, in subordine, di riforma della sentenza di improcedibilità;

VISTO che con Provvedimento Dirigenziale DD/2026/00249 del 20 gennaio 2026 (Direzione Patrimonio Immobiliare - E.Q. Valorizzazione e gestione spazi cimiteriali comunali) il Comune di Firenze ha autorizzato la Direzione Avvocatura a costituirsi nel giudizio promosso da Socrem dinanzi al Consiglio di Stato, ponendo in essere tutte le azioni necessarie alla tutela in giudizio degli interessi dell'Amministrazione;

VISTO che con nota prot. 77768 del 19 febbraio 2026 la Direzione Avvocatura ha confermato, in risposta alla richiesta di accesso agli atti prot. 59004 del 9 febbraio 2026, di star predisponendo gli atti per la costituzione formale nel procedimento;

RICHIAMATA la mozione 2024/00626, avente per oggetto *Dispersione delle ceneri alle Cascine, garantire accessibilità e dignità all'area, oltre che alla cremazione*, approvata dal Consiglio Comunale il 7 gennaio 2025 con 30 voti favorevoli e nessun contrario, che impegna la Sindaca e la Giunta a confrontarsi anche con Crematorio di Firenze, Socrem e l'Associazione culturale Virgilio Sieni Danza per comprendere se sia possibile prevedere soluzioni adeguate all'area di dispersione delle ceneri alle Cascine, anche alla luce della peculiarità della vicinanza al corso fluviale;

RICHIAMATO l'ordine del giorno ODG/2025/00008, approvato nella medesima seduta del 7 gennaio 2025 con 22 voti favorevoli, che impegna la Giunta a concordare con le autorità competenti una soluzione progettuale adeguata alla dignità richiesta dall'area di dispersione delle ceneri individuata alle Cascine, a fornire le informazioni necessarie alla valutazione tecnico-economica e a riferire alle Commissioni consiliari di competenza;

RICORDATO che l'area per la dispersione delle ceneri alle Cascine - prevista dall'art. 19 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze all'interno dell'argine del fiume Arno presso la confluenza con il fosso del Mugnone - presenta da anni gravi problemi di accessibilità, manutenzione e dignità, come documentato in molteplici atti consiliari (mozioni 2018/00879, 2020/01063) e come riconosciuto dalla stessa Amministrazione in risposta all'interrogazione 2022/00634;

SOTTOLINEATO come persista una profonda differenza di cura e dignità tra l'area di dispersione delle ceneri al Giardino della rimembranza di Trespiano e quella alle Cascine, con quest'ultima che continua a presentare caratteristiche strutturali di inaccessibilità e indecenza che non sono state ancora risolte nonostante i ripetuti impegni istituzionali;

APPRESO di come SOCREM avrebbe presentato all'attuale Amministrazione un progetto per la dispersione delle ceneri alle Cascine;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se sussista la volontà politica dell'Amministrazione di garantire il futuro di Socrem Firenze APS come realtà associativa con oltre 140 anni di storia e vocazione solidaristica, distinta a tutti gli effetti dal crematorio comunale pubblico, e attraverso quali azioni concrete tale volontà intenda tradursi, anche con riguardo alla continuità occupazionale del personale dipendente;

Come stia procedendo il confronto tra l'Amministrazione e Socrem alla luce dell'escalation del contenzioso legale – giunto ora al ricorso per revocazione straordinaria della sentenza del Consiglio di Stato n. 9991/2025 – e se vi sia la disponibilità a ricercare un accordo stragiudiziale che ponga fine all'iter giudiziario ormai decennale, tutelando al contempo gli interessi dell'Amministrazione e la continuità dell'attività di Socrem;

Se, a oltre quindici mesi dall'approvazione della mozione MZ/2024/00626 e dell'ordine del giorno ODG/2025/00008, siano state ricevute proposte concrete da parte di Crematorio di Firenze, Socrem e Associazione Virgilio Sieni Danza per la riqualificazione dell'area di dispersione delle ceneri alle Cascine, quali iniziative siano state concretamente avviate dall'Amministrazione in risposta a tali atti e in quali tempi si preveda di pervenire a una soluzione che garantisca dignità, accessibilità e adeguata ritualità dell'area (o se corrisponda al vero che Socrem avrebbe presentato un progetto e come è stato valutato).

Ora: 15:26

Verbale: 355

Question time n. QT/2026/00598

OGGETTO: Riqualificazione giardini di viale Malta: lavori conclusi o a metà?

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Biti Caterina

15:26 - Interviene Masi Lorenzo

15:27 - Interviene Guccione Cosimo

15:27 - Interviene Biti Caterina

15:29 - Interviene Guccione Cosimo

15:29 - Interviene Masi Lorenzo

15:30 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00598

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00598
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.355/A

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Riqualficazione giardini di viale Malta: lavori conclusi o a metà?

PREMESSO CHE

L'Amministrazione Comunale ha recentemente annunciato con enfasi la conclusione dei lavori di riqualficazione dei giardini di viale Malta, nel Quartiere 2, presentandoli come un intervento risolutivo per lo sport, il relax e la sostenibilità urbana.

Secondo quanto riportato sui canali ufficiali del Comune, l'intervento (costato circa 298.000 euro) avrebbe trasformato l'assetto della zona attraverso un nuovo asse pedonale in pietra naturale e resina permeabile, eliminando il vecchio asfalto e abbattendo le barriere visive.

Nelle dichiarazioni ufficiali, la Vicesindaca e il Presidente del Quartiere 2 hanno parlato di "lavori ufficialmente terminati" e di un'area "completamente rinnovata".

RILEVATO CHE

Numerose segnalazioni di cittadini e sopralluoghi sul posto evidenziano una realtà ben diversa dal comunicato stampa: la pavimentazione risulta rifatta solo parzialmente.

Nello specifico, nel tratto che parte dalla passerella per la stazione di Campo di Marte, i lavori sembrano essersi interrotti bruscamente: per diversi metri la pavimentazione originale è rimasta intatta (e degradata), creando un evidente stacco estetico e funzionale con la parte appena riqualficata.

CONSIDERATO CHE

Un intervento definito "completo" non dovrebbe presentare interruzioni casuali di un tratto del percorso pedonale, né lasciare zone d'ombra in un progetto da quasi 300.000 euro.

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Per quale motivo la pavimentazione è stata realizzata solo parzialmente e se sia previsto il completamento dell'intervento e con quali tempistiche.

Ora: 15:30

Verbale: 356

Question time n. QT/2026/00600

OGGETTO: Seimila parcheggi riservati ai residenti

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

RELATORE: Giorgio Andrea

15:31 - Interviene Innocenti Alessandra

15:31 - Interviene Guccione Cosimo

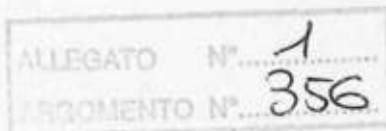
15:31 - Interviene Giorgio Andrea

15:34 - Interviene Guccione Cosimo

15:34 - Interviene Innocenti Alessandra

15:35 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:35 - Interviene Guccione Cosimo



N. QT/2026/00600
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00600
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.356/A

Oggetto: Seimila parcheggi riservati ai residenti
Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerato che, nella zona a traffico limitato risultano esserci seimila posti auto dedicati ai residenti che verranno salvaguardati grazie ad una nuova iniziativa che dovrebbe prevedere una segnaletica innovativa;

CHIEDE

Quali sono le azioni che l'Amministrazione comunale intende mettere in campo per tutelare i parcheggi per i residenti.

Quando partirà la ridisegnazione dei posti auto per residenti e in quanto si prevede la realizzazione.

Ora: 15:36

Verbale: 357

Question time n. QT/2026/00603

OGGETTO: Situazione dello spazio culturale "InStabile-Culture in movimento"

PROPONENTE: Ciulli Andrea

RELATORE: Biti Caterina

15:36 - Interviene Ciulli Andrea

15:36 - Interviene Guccione Cosimo

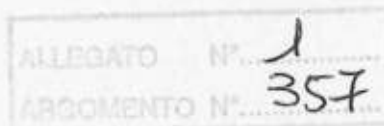
15:37 - Interviene Biti Caterina

15:40 - Interviene Guccione Cosimo

15:40 - Interviene Ciulli Andrea

15:40 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00603



N. QT/2026/00603
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00603
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.357/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Situazione dello spazio culturale "InStabile-Culture in movimento"
Proponente: Andrea Ciulli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- InStabile-Culture in movimento è uno spazio culturale attivo dal 2020 nella zona Varlungo;
- lo spazio ospita attività culturali, artistiche e sociali (circo contemporaneo, teatro, musica, formazione);
- negli ultimi mesi sono emerse criticità legate alla regolarità amministrativa e ai permessi;

Considerato che :

- la situazione è tornata alla normalità, in quanto è stato evidenziato il rispetto della temporaneità dei permessi;
- l'ultimo incontro è stato definito positivo e orientato al futuro della realtà;
- nell'ultimo anno si sono svolti numerosi incontri tra amministrazione e rappresentanti dello spazio;

CHIEDE

In che modo è stata risolta la situazione.

Ora: 15:41

Verbale: 358

Question time n. QT/2026/00604

OGGETTO: Nuova costruzione in via Baccio da Montelupo, sede di Alia Plures

PROPONENTE: Del Re Cecilia

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:41 - Interviene Del Re Cecilia

15:42 - Interviene Guccione Cosimo

15:42 - Interviene Bettarini Giovanni

15:42 - Entra in aula Amato Edoardo

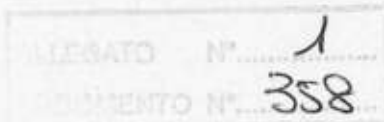
15:44 - Interviene Guccione Cosimo

15:44 - Interviene Del Re Cecilia

15:44 - Entra in aula Casini Francesco

15:45 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: Question time n. 2026/00604



N. QT/2026/00604
Data Reg.: 09/04/2026

QUESTION TIME

Numero: QT/2026/00604
Del: 09/04/2026
ARGOMENTO N.358/A

Consigliera: Cecilia Del Re (Gruppo consiliare Firenze Democratica)

Oggetto: Nuova costruzione in via Baccio da Montelupo, sede di Alia Plures

- Premesso che con Delibera di Giunta n. 460 del 29.10.2024, è stato approvato un protocollo tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Alia Plures, Comune di Sesto, Ato Toscana Centro in virtù del quale, tra le altre cose, il Comune di Firenze acconsente a far costruire 15.000 nuovi mq di superficie nella parte di terreno adiacente alla sua attuale sede in via Baccio da Montelupo;
- Considerato che nella seduta della commissione controllo del 19.01.2026, il Presidente di Alia Plures ha confermato che quel diritto edificatorio scaturente dal protocollo in oggetto è stato inserito nel bilancio di Alia Plures, così come è stato inserito quello degli oltre 30.000 mq che verranno edificati da parte di Alia nell'area di Case Passerini nel comune di Sesto Fiorentino;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- quale è il valore a bilancio della nuova costruzione che Alia ha messo a bilancio quale corrispettivo del suo diritto edificatorio su via Baccio da Montelupo;

- quale è lo stato di attuazione del suddetto protocollo, e se il medesimo sia stato preventivamente sottoposto al vaglio della Corte dei Conti.

L'anno 2026, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 15:45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione.

Partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Alle ore 15:45 dispone l'effettuazione dell'appello.

Al termine del quale risultano presenti 28 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sirello Angela) e assenti 9 (Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Fratini Massimo, Funaro Sara, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Pizzolo Vincenzo Maria, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco)

Ora: 15:50

Verbale: 359

Comunicazione n. COM/2026/00572

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per plaudire al ritorno in serie D della società calcistica Rondinella Marzocco

15:53 - Interviene Guccione Cosimo riferisce con piacere circa il ritorno in serie D della squadra calcistica Rondinella Marzocco grazie al lavoro della società e ricorda l'ex Presidente Lorenzo Bosi recentemente scomparso

15:50 - Entra in aula Fratini Massimo

15:50 - Entra in aula Masi Lorenzo

Ora: 15:52

Verbale: 360

Comunicazione n. COM/2026/00609

OGGETTO: COM/2026/00609 - Comunicazione del consigliere Andrea Ciulli:
"La cultura merita rispetto".

15:52 - Interviene Ciulli Andrea

15:53 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:53

Verbale: 361

Comunicazione n. COM/2026/00610

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Enrico Conti: "Sconfitto il regime sovranista di Orban. Ungheria, bentornata in Europa".

15:53 - Interviene Conti Enrico

15:54 - Entra in aula Armentano Nicola

15:55 - Entra in aula Bonanni Patrizia

15:56 - Interviene Guccione Cosimo

15:57 - Interviene Sabatini Massimo

15:59 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 16:00

Verbale: 362

Comunicazione n. COM/2026/00612

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Angela Sirello: "Quando il silenzio parla".

16:00 - Interviene Sirello Angela

16:02 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 16:03

Verbale: 363

Comunicazione n. COM/2026/00611

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Massimo Sabatini:
"I peggiori comportamenti istituzionali"

16:03 - Interviene Guccione Cosimo

16:02 - Interviene Sabatini Massimo

Ora: 16:03

Verbale: 364

Comunicazione n. COM/2026/00613

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Luca Santarelli: "Qual è il limite del decoro istituzionale?"

16:03 - Interviene Santarelli Luca

16:05 - Interviene Guccione Cosimo

16:06 - Interviene Guccione Cosimo in assenza della Vice Sindaca Galgani la domanda d'attualità del consigliere Casini verrà trasformata in interrogazione urgente

16:06 - Interviene Casini Francesco

Ora: 16:06

Verbale: 365

Domanda di attualità n. DAT/2026/00615

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Francesco Grazzini: "Dichiarazioni del Presidente del Q5" - Risponde l'Assessore Giovanni Bettarini

16:06 - Interviene Grazzini Francesco

16:07 - Interviene Guccione Cosimo

16:07 - Interviene Bettarini Giovanni

16:07 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

16:07 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:08 - Interviene Guccione Cosimo

16:08 - Interviene Grazzini Francesco

16:09 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00615



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 365

N. DAT/2026/00615
Data Reg.: 13/04/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00615
Del: 13/04/2026
ARGOMENTO N.365/A

GRUPPO CONSILIARE ITALIA VIVA - CASA RIFORMISTA

Proponente: Francesco Grazzini

Oggetto: Dichiarazioni del Presidente del Q5

Il sottoscritto Consigliere comunale,

letto l'articolo pubblicato su La Nazione in data 11 aprile 2026 "Chi dice così meriterebbe una testata" è bufera sulle parole di Ferraro (Q5)

Appreso che il Presidente del Quartiere 5, Filippo Ferraro, nel corso di una trasmissione radiofonica ha affermato, riferendosi a opinioni espresse da un cittadino, che "chi dice così si meriterebbe una testata";

Considerato che lo stesso presidente, solo qualche settimana fa, aveva pubblicamente attribuito al sottoscritto presunti "interessi" in relazione all'espressione delle mie opinioni sui social;

Ritenuto che tali affermazioni siano gravemente inopportune per il ruolo istituzionale ricoperto da un Presidente di Quartiere, chiamato a rappresentare l'intera comunità e a mantenere un linguaggio rispettoso dei principi di convivenza civile e confronto democratico;

Si chiede alla Sindaca e alla Giunta

- se intendano prendere formalmente le distanze da tali affermazioni o se, al contrario, ne condividano contenuti e impostazione

Ora: 16:09

Verbale: 366

Domanda di attualità n. DAT/2026/00616

OGGETTO: DAT/2026/00616 - Domanda d'attualità del Consigliere Balli: "Recupero dell'ex area Fiat di Novoli" - Risponde l'Assessora Biti.

16:09 - Interviene Balli Cristiano

16:10 - Interviene Guccione Cosimo

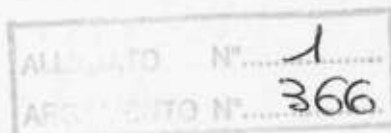
16:10 - Interviene Biti Caterina

16:13 - Interviene Guccione Cosimo

16:14 - Interviene Balli Cristiano

16:15 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Domanda di attualità n. 2026/00616



N. DAT/2026/00616
Data Reg.: 13/04/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

Numero: DAT/2026/00616
Del: 13/04/2026
ARGOMENTO N.366/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Recupero dell'ex area Fiat di Novoli

Proponente: Cristiano Balli

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dagli organi di stampa (la Repubblica Firenze del 10 c.m.) degli interventi che completeranno le opere di urbanizzazione secondaria previsti dal Piano di Recupero dell'ex Area Fiat di Novoli;

Considerato che, tali opere intendono dotare il quartiere di servizi pubblici e attrezzature collettive;

CHIEDE

Quali sono i principali interventi di recupero in programma.

Ora: 16:15

Verbale: 367

Comunicazione n. COM/2026/00617

OGGETTO: COM/2026/00617 - Comunicazione del Consigliere Draghi:
"Giacomo Bongiorno, le baby gang sono un problema non solo a Massa".

16:15 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:16 - Entra in aula Semplici Marco

16:18 - Entra in aula Monaco Michela

16:18 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 16:18

Verbale: 368

Comunicazione n. COM/2026/00618

OGGETTO: COM/2026/00618 - Comunicazione del Consigliere Chelli: "A corto testa".

16:18 - Interviene Chelli Matteo

16:19 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

16:21 - Interviene Guccione Cosimo

16:21 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

Ora: 16:22

Verbale: 369

Comunicazione n. 573

OGGETTO: Saluto del Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza Vannino Chiti

16:22 - Interviene Guccione Cosimo annuncia che il prossimo mese inizierà alla biblioteca delle Oblate un ciclo di conferenze promosso dall'Istituto storico della Resistenza, dedicato agli 80 anni della Repubblica, al suffragio universale con la partecipazione al voto delle donne e alle prime elezioni amministrative e invita il Presidente dell'Istituto storico della Resistenza Vannino Chiti ad illustrare tale progetto.

16:23 - Interviene Vannino Chiti

16:27 - Entra in aula Perini Letizia

16:35 - Interviene Guccione Cosimo ringrazia il Presidente Vannino Chiti per l'invito rivolto a tutti i consiglieri a recarsi a visitare l'Istituto storico della Resistenza

Ora: 16:36

Verbale: 370

Mozione n. MZ/2025/01575

OGGETTO: MZ/2025/01575 - Festeggiare i fiorentini nati l'11 agosto 1944.

PROPONENTE: Commissione Consiliare 5

Parere Commissione/i: Commissione Consiliare 5: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Santarelli è fatto proprio dalla Commissione 5 con l'accordo del proponente – 05/02/2026)

16:36 - Interviene Santarelli Luca

16:38 - Interviene Guccione Cosimo

16:38 - Interviene Burgassi Marco

16:39 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:39 - Interviene Guccione Cosimo

16:40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Alle ore 16:40 entra Enrico Ricci con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 16:40 entra Alberto Locchi con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 16:40 entra Patrizia Bonanni con il ruolo di Scrutatore 3

Presenti: 30

Favorevoli: 30

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :
NESSUN NON VOTANTE

16:40 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2025/01575 – **I stesura**
ALLEGATO N.2: Emendamenti di Commissione
ALLEGATO N.3: Mozione n. 2025/01575 – **Approvata emendata**

Tipo atto: Mozione n. 1575-25

Oggetto: Festeggiare i fiorentini nati l'11 agosto 1944.

Proponente: Luca Santarelli

(Con riferimento all'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO che il giorno 11 agosto 1944 rappresenta per Firenze una data significativa, un momento storico di altissimo valore civile, che ha portato alla Liberazione in quei giorni dall'occupazione nazifascista;

RICORDATO che la città era teatro di combattimenti e nonostante tutto grandi speranze, che in quel tragico contesto nascevano bambini e bambine, simbolo di una vita che doveva continuare e che si poteva rinnovare anche in mezzo alla distruzione, alle macerie e alla paura;

CONSIDERATO che i neonati di allora, oggi ottantunenni, sono il segno più profondo della continuità, della rinascita e della forza del popolo fiorentino;

CONSIDERATO che, ad oggi una iniziativa specifica istituzionale dedicata ai bambini e alle bambine di allora, 81enni di oggi, possa essere segno di riconoscimento e memoria per la città e per le loro famiglie per tramandare ricordi, così come li hanno vissuti, saldando le storie umane alla loro città ed ai giovani di oggi,

CHIEDO alla SINDACO e alla GIUNTA COMUNALE

di ricordare nell'ambito di una delle manifestazioni che saranno organizzate il giorno della loro nascita con il conferimento di una pergamena commemorativa ai cittadini e cittadine fiorentini appunto nati l'11 Agosto 1944.

IL CONSIGLIERE

Luca Santarelli

Firenze, 5 Febbraio 2026

Alla Sindaca
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo Consiliari
Alle Segreterie dei Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
All'Assessora Letizia Perini
All'Assessore Giovanni Bettarini
Al Consigliere proponente Luca Santarelli

e p.c. Al Dirigente della Struttura Autonoma del C.C.

Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Loro Sedi

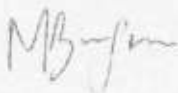
Oggetto: Esito della seduta del 5 Febbraio 2026

La Commissione Consiliare Cultura e Sport si è riunita in data 5 febbraio 2026 ed ha esaminato la mozione n. M01575-25 avente ad oggetto: "Festeggiare i fiorentini nati l'11 agosto 1944.", proponente: Luca Santarelli, esprimendo il seguente

ESITO: PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE. L'ATTO E' FATTO PROPRIO DALLA COMMISSIONE CON L'ACCORDO DEL PROPONENTE.

- Presenti 10(dieci): Burgassi, Barbieri, Bonanni, Grazzini (in sostituzione di Casini), Ciulli, Masi, Pizzolo, Ricci, Sabatini (in sostituzione di Schmidt);
- Favorevoli 10(dieci): Burgassi, Barbieri, Bonanni, Grazzini (in sostituzione di Casini), Ciulli, Masi, Pizzolo, Ricci, Sabatini (in sostituzione di Schmidt);

Il Presidente
Marco Burgassi



Firenze, 5 Febbraio 2026

MOZIONE 01575-25

Proponente: Commissione 5 Cultura e Sport

Oggetto: Festeggiare i fiorentini nati l'11 agosto 1944.

(Con riferimento all'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione n. M01575-25 presentata originariamente dal Consigliere Luca Santarelli;

PREMESSO che il giorno 11 agosto 1944 rappresenta per Firenze una data significativa, un momento storico di altissimo valore civile, che ha portato alla Liberazione in quei giorni dall'occupazione nazifascista;

RICORDATO che la città era teatro di combattimenti e nonostante tutto grandi speranze, che in quel tragico contesto nascevano bambini e bambine, simbolo di una vita che doveva continuare e che si poteva rinnovare anche in mezzo alla distruzione, alle macerie e alla paura;

CONSIDERATO che i neonati di allora, oggi ottantunenni, sono il segno più profondo della continuità, della rinascita e della forza del popolo fiorentino;

CONSIDERATO che, ad oggi una iniziativa specifica istituzionale dedicata ai bambini e alle bambine di allora, 81enni di oggi, possa essere segno di riconoscimento e memoria per la città e per le loro famiglie per tramandare ricordi, così come li hanno vissuti, saldando le storie umane alla loro città ed ai giovani di oggi,

CHIEDO SI INVITA alla SINDACO A e alla la SINDACA e la GIUNTA COMUNALE

1) ~~di ricordare~~ **A COINVOLGERE** nell'ambito di una delle manifestazioni che saranno organizzate il giorno della loro nascita ~~con il conferimento di una pergamena commemorativa ai~~ cittadini e cittadine fiorentini appunto nati l'11 Agosto 1944.

2) prevedere una testimonianza dei suddetti cittadini in una seduta del Consiglio Comunale.

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2026

Mozione N. MZ/2025/01575 ARGOMENTO N. 370/A

Oggetto: Festeggiare i fiorentini nati l'11 agosto 1944.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 13/04/2026 alle ore 14:48 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Alberto Locchi, Enrico Ricci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Nicola Armentano Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Francesco Casini	Matteo Chelli Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi Massimo Fratini Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Alberto Locchi	Lorenzo Masi Luca Milani Guglielmo Mossuto Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Luca Santarelli Marco Semplici Angela Sirello
--	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Valerio Fabiani Giovanni Gandolfo	Francesco Grazzini Michela Monaco	Vincenzo Maria Pizzolo Eike Dieter Schmidt
--------------------------------------	--------------------------------------	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione n. M01575-25 presentata originariamente dal Consigliere Luca Santarelli;

PREMESSO che il giorno 11 agosto 1944 rappresenta per Firenze una data significativa, un momento storico di altissimo valore civile, che ha portato alla Liberazione in quei giorni dall'occupazione nazifascista;

RICORDATO che la città era teatro di combattimenti e nonostante tutto grandi speranze, che in quel tragico contesto nascevano bambini e bambine, simbolo di una vita che doveva continuare e che si poteva rinnovare anche in mezzo alla distruzione, alle macerie e alla paura;

CONSIDERATO che i neonati di allora, oggi ottantunenni, sono il segno più profondo della continuità, della rinascita e della forza del popolo fiorentino;

CONSIDERATO che, ad oggi una iniziativa specifica istituzionale dedicata ai bambini e alle bambine di allora, ottantunenni di oggi, possa essere segno di riconoscimento e memoria per la città e per le loro famiglie per tramandare ricordi, così come li hanno vissuti, saldando le storie umane alla loro città ed ai giovani di oggi;

SI INVITA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

1) a coinvolgere nell'ambito di una delle manifestazioni che saranno organizzate il giorno della loro nascita cittadini e cittadine fiorentini appunto nati l'11 Agosto 1944.

2) prevedere una testimonianza dei suddetti cittadini in una seduta del Consiglio Comunale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	30:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Francesco Casini, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Luca Milani, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	--

Contrari 0

Astenuti , 0

Non votanti 0

essendo presenti 30 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	03/11/2025	18/11/2025	05/02/2026	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Santarelli è fatto proprio dalla Commissione 5 con l'accordo del proponente

Ora: 16:40

Verbale: 371

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2026/00018

OGGETTO: DPC/2026/00018 - Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche.

PROPONENTE: Jacopo Vicini

Parere Commissione/i: Commissione Consiliare 2: (Favorevole - 02/04/2026)

16:40 - Interviene Guccione Cosimo si passa all'esame della delibera 18 e a seguire gli emendamenti presentati dai consiglieri

16:41 - Entra in aula Vicini Jacopo

16:41 - Interviene Vicini Jacopo illustra la delibera e propone un autoemendamento di Giunta

16:45 - Entra in aula Funaro Sara

16:48 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

16:48 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

16:50 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:50 - Interviene Ricci Enrico

Alle ore 16:50 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

16:52 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

16:52 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

16:54 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

16:54 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:55 - Interviene Guccione Cosimo

16:55 - Interviene Sabatini Massimo

16:59 - Interviene Guccione Cosimo

16:59 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:01 - Interviene Guccione Cosimo

17:02 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

17:02 - Interviene Masi Lorenzo

17:02 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

17:06 - Interviene Guccione Cosimo

17:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:09 - Interviene Guccione Cosimo

17:09 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

17:09 - Interviene Semplici Marco

17:10 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 17:11 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:12 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:13 - Interviene Palagi Dmitrij

17:17 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:18 - Interviene Del Re Cecilia

17:22 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:22 - Interviene Milani Luca

Alle ore 17:22 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

17:27 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:27 - Interviene Graziani Giovanni
17:31 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
17:31 - Interviene Bambagioni Paolo
17:36 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter
17:36 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
17:36 - Interviene Gandolfo Giovanni
17:40 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
17:40 - Interviene Santarelli Luca
17:45 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
17:45 - Interviene Chelli Matteo
17:50 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
17:50 - Interviene Balli Cristiano

Alle ore 17:56 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:55 - Interviene Guccione Cosimo si passa all'esame degli emendamenti secondo la tabella caricata su One Drive. Vengono assegnati 3 minuti per la presentazione di un solo emendamento mentre i gruppi con più emendamenti avranno 5 minuti. Per gli interventi vengono assegnati 2 minuti ciascuno. Vengono illustrati i primi 5 emendamenti del gruppo Sinistra Progetto Comune relativi al testo della delibera n. 6, 5,7,8,9

Ora: 17:58

Emendamento n. EM. 6

OGGETTO: Corretto richiamo costituzionale Sinistra Progetto Comune: Palagi

17:59 - Interviene Palagi DmitrijPalagi ritira gli emendamenti n. 5 e 9

18:01 - Esce dall'aula Sirello Angela

18:03 - Interviene Guccione Cosimo

18:03 - Interviene Ricci Enrico

18:04 - Interviene Guccione Cosimo

18:04 - Interviene Del Re Cecilia

18:06 - Interviene Guccione Cosimo

18:07 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.6

Presenti: 28

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 8

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Del Re Cecilia

Non Votanti: :

Casini Francesco, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

18:07 - Interviene Guccione Cosimo

18:08 Il Presidente pone in votazione l'atto

Emendamento n. EM. 7

OGGETTO: Clausola di Revisione Sinistra Progetto Comune: Palagi

Presenti: 30

Favorevoli: 3

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Casini Francesco, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:09 - Interviene Guccione Cosimo

18:09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Emendamento n. EM. 8

OGGETTO: Clausola valutativa annuale

Sinistra Progetto Comune: Palagi

Presenti: 29

Favorevoli: 2

Contrari: 22

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

18:09 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:10

Emendamento n. EM. 23

OGGETTO: Ampliamento zona estensione divieto

Firenze Democratica: Del Re

18:10 - Interviene Del Re Cecilia
18:13 - Interviene Guccione Cosimo
18:13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 30
Favorevoli: 5
Contrari: 20
Astenuiti: 1
Non Votanti: 4

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

Casini Francesco

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Santarelli Luca

18:14 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:14

Emendamento n. EM. 10

OGGETTO: Riduzione durata Regolamento Sinistra Progetto Comune: Palagi

18:14 - Interviene Palagi Dmitrij
18:16 - Interviene Guccione Cosimo
18:16 - Interviene Masi Lorenzo
18:16 - Interviene Guccione Cosimo
18:16 - Esce dall'aula Ospite Due
18:17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29
Favorevoli: 2
Contrari: 20
Astenuiti: 0
Non Votanti: 7

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

18:17 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:17

Emendamento n. EM. 1

OGGETTO: Emendamento art 2 c. 1 vendita diretta prodotti alimentari imprenditori agricoli
Movimento 5 Stelle: Masi

18:17 - Interviene Masi Lorenzo

18:18 - Interviene Guccione Cosimo

18:18 - Interviene Guccione Cosimo

18:18 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:19 - Interviene Guccione Cosimo

Presenti: 29
Favorevoli: 8
Contrari: 20
Astenuiti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Santarelli Luca

Ora: 18:19

Emendamento n. EM. 12

OGGETTO: Coltivatore diretto, tutela decoro e lotta al degrado Sinistra Progetto
Comune: Palagi

18:19 - Entra in aula Galgani Paola

18:19 - Interviene Palagi Dmitrij

18:19 - Esce dall'aula Galgani Paola

18:20 - Interviene Guccione Cosimo

18:20 - Interviene Ricci Enrico

18:21 - Entra in aula Ospite Due

18:21 - Esce dall'aula Ospite Due

18:22 - Interviene Guccione Cosimo

18:22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29

Favorevoli: 8

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Santarelli Luca

18:22 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:23

Emendamento n. EM. 2

OGGETTO: Emendamento articolo 2 c. 1 scuole cucina
Masi

Movimento 5 Stelle:

18:23 - Interviene Masi Lorenzo

18:26 - Interviene Guccione Cosimo

18:26 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 2

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Draghi Alessandro Emanuele, Masi Lorenzo

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Locchi Alberto, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

18:26 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:26

Emendamento n. EM. 11

OGGETTO: Scuole cucina

Sinistra Progetto Comune: Palagi

18:27 - Interviene Palagi Dmitrij

18:28 - Interviene Guccione Cosimo

18:28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Santarelli Luca

18:29 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:29

Emendamento n. EM. 3

OGGETTO: Emendamento art 2 c. 2 trasferimento di sede di attività esistenti dentro area Unesco
Movimento 5 Stelle: Masi

18:29 - Interviene Masi Lorenzo**18:30 - Interviene Guccione Cosimo****18:31 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 27

Favorevoli: 3

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 6

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Masi Lorenzo

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani

Valerio, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca,
Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Santarelli
Luca, Schmidt Eike Dieter

18:31 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:31

Emendamento n. EM. 4

OGGETTO: Revisione limite superficie 100 mq

Forza Italia: Locchi

18:31 - Interviene Locchi Alberto

18:32 - Interviene Guccione Cosimo

18:32 - Interviene Masi Lorenzo

18:33 - Interviene Guccione Cosimo

18:33 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 7

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice,
Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti
Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione
Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij,
Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli
Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Sabatini Massimo,
Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice,
Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani
Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra,
Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Palagi Dmitrij

18:34 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:34

Emendamento n. EM. 13

OGGETTO: 100 mq Sinistra Progetto Comune: Palagi

18:34 - Interviene Palagi Dmitrij

18:35 - Interviene Guccione Cosimo

18:35 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 1

Contrari: 24

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Draghi Alessandro Emanuele, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

18:35 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:36

Emendamento n. EM. 19

OGGETTO: Art. 2 comma 2 punto 6 Fratelli d'Italia: Chelli, Sirello, Drgahi, Gandolfo

18:36 - Interviene Chelli Matteo

18:38 - Interviene Guccione Cosimo

18:38 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 7

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Palagi Dmitrij

18:39 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:39

Emendamento n. EM. 24

OGGETTO: Esclusione divieto nuovo insediamento produttori agricoli Firenze
Democratica: Del Re

18:39 - Interviene Del Re Cecilia
18:41 - Interviene Guccione Cosimo
18:42 - Interviene Masi Lorenzo
18:42 - Interviene Masi Lorenzo
18:43 - Interviene Guccione Cosimo
18:43 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28
Favorevoli: 9
Contrari: 18
Astenuiti: 0
Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Santarelli Luca

18:43 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:44

Emendamento n. EM. 25

OGGETTO: Esclusione divieto nuovo insediamento locali musica dal vivo

Firenze

Democratica: Del Re

18:44 - Interviene Del Re Cecilia
18:46 - Interviene Guccione Cosimo
18:46 - Interviene Ricci Enrico

18:47 - Interviene Guccione Cosimo
18:47 - Interviene Guccione Cosimo
18:48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28
Favorevoli: 8
Contrari: 19
Astenuti: 0
Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Santarelli Luca

18:48 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:48
Emendamento EM. 14
OGGETTO: Moratoria nuove aperture Sinistra Progetto Comune: Palagi

18:48 - Interviene Guccione Cosimo Si passa all'esame degli emendamenti 14, 15 e 16 del consigliere Palagi

18:48 - Interviene Palagi Dmitrij

18:49 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

18:49 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

18:51 - Interviene Guccione Cosimo

18:52 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 14

Presenti: 28
Favorevoli: 2
Contrari: 20
Astenuiti: 0
Non Votanti: 6

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

18:52 - Interviene Guccione Cosimo

18:53 Il Presidente pone in votazione l'atto

Emendamento n. EM. 15

OGGETTO:- Zona Oltrarno

Sinistra Progetto Comune: Palagi

Presenti: 28
Favorevoli: 2
Contrari: 20
Astenuiti: 0
Non Votanti: 6

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti

Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

18:53 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:54

Emendamento n. EM. 16

OGGETTO: Zona San Niccolò Sinistra Progetto Comune: Palagi

18:54 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 3

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

18:55 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 18:55

Emendamento n. EM. 17

OGGETTO: Salvaguardia intera Area UNESCO

Sinistra Progetto Comune: Palagi

18:55 - Interviene Palagi Dmitrij**18:56 - Interviene Guccione Cosimo****18:57 Il Presidente pone in votazione l'atto****18:57 - Interviene Guccione Cosimo**

Presenti: 28

Favorevoli: 1

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Ora: 18:57

Emendamento n. EM. 21

OGGETTO: art 9 - nuovo comma (buttadentro)
Gandolfo

Fratelli d'Italia: Draghi, Sirello, Chelli,

18:57 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

18:59 - Interviene Guccione Cosimo

18:59 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 7

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Palagi Dmitrij

18:59 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 19:00

Emendamento n. EM. 26

OGGETTO: Orario di fine vendita bevande alcoliche Firenze Democratica: Del Re

19:00 - Interviene Del Re Cecilia

19:01 - Esce dall'aula Gandolfo Giovanni

19:03 - Interviene Guccione Cosimo

19:03 - Interviene Guccione Cosimo

19:03 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 3

Contrari: 20

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Palagi Dmitrij, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

19:03 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 19:04

Emendamento n. EM. 20

OGGETTO: EM. 20 - Nuovo articolo Fratelli d'Italia: Chelli, Sirello, Drgahi, Gandolfo

19:04 - Interviene Chelli Matteo

19:05 - Interviene Guccione Cosimo

19:05 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28

Favorevoli: 6

Contrari: 21

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Palagi Dmitrij

19:06 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 19:06

Emendamento n. EM. 22

OGGETTO: art. 13 bis nuovo (sexy influencer)

Fratelli d'Italia: Draghi,

19:06 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele ritira l'emendamento

19:07 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 19:07

Emendamento n. EM. 18

OGGETTO: Sanzioni Sinistra Progetto Comune: Palagi

19:08 - Interviene Palagi Dmitrij ritira l'emendamento

19:08 - Interviene Guccione Cosimo

19:08 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

19:08 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

19:08 - Interviene Ricci Enrico

Ora: 19:09

19:09 - Interviene Guccione Cosimo Si aprono le dichiarazioni di voto sulla delibera

19:09 - Interviene Palagi Dmitrij

19:11 - Interviene Guccione Cosimo

19:11 - Interviene Del Re Cecilia

19:12 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

19:12 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

19:13 - Interviene Guccione Cosimo

19:14 - Interviene Milani Luca

19:15 - Interviene Guccione Cosimo

19:15 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

19:17 - Interviene Guccione Cosimo

19:17 - Interviene Chelli Matteo

19:19 - Interviene Guccione Cosimo

19:20 Il Presidente pone in votazione la delibera 18 così come emendata dalla Giunta e dall'emendamento approvato dal Consiglio

Presenti: 29

Favorevoli: 21

Contrari: 1

Astenuti: 5

Non Votanti: 2

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti

Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Palagi Dmitrij

Astenuti:

Casini Francesco, Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Locchi Alberto, Sabatini Massimo

Non Votanti :

Del Re Cecilia, Schmidt Eike Dieter

19:20 - Interviene Guccione Cosimo

19:21 Il Presidente pone in votazione l'atto

Immediata eseguibilità n.

OGGETTO: Immediata eseguibilità DPC/2026/00018

Presenti: 27

Favorevoli: 21

Contrari: 1

Astenuti: 3

Non Votanti: 2

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Palagi Dmitrij

Astenuti:

Casini Francesco, Chelli Matteo, Sabatini Massimo

Non Votanti :

Locchi Alberto, Schmidt Eike Dieter

19:21 - Esce dall'aula Locchi Alberto
19:21 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria
19:21 - Esce dall'aula Masi Lorenzo
19:22 - Esce dall'aula Pampaloni Renzo
19:23 - Interviene Guccione Cosimo comunica che sono stati presentati 7 ordini del giorno 622,623,624,625,626,627,628 che vengono rimandati al prossimo Consiglio e toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Proposta di Delibera n. DPC/2026/00018 – **I Stesura**
ALLEGATO N.2: Emendamento di Giunta
ALLEGATO N.3: Pareri di regolarità tecnica su emendamenti consiglieri
ALLEGATO N.4: Emendamento 6 Palagi - **Approvato**
ALLEGATO N.5: Emendamento 5 Palagi - **Ritirato**
ALLEGATO N.6: Emendamento 7 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.7: Emendamento 8 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.8: Emendamento 9 Palagi - **Ritirato**
ALLEGATO N.9: Emendamento 23 Del Re - **Respinto**
ALLEGATO N.10: Emendamento 10 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.11: Emendamento 1 Masi - **Respinto**
ALLEGATO N.12: Emendamento 12 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.13: Emendamento 2 Masi - **Respinto**
ALLEGATO N.14: Emendamento 11 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.15: Emendamento 3 Masi- **Respinto**
ALLEGATO N.16: Emendamento 4 Locchi - **Respinto**
ALLEGATO N.17: Emendamento 13 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.18: Emendamento 19 Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo - **Respinto**
ALLEGATO N.19: Emendamento 24 Del Re - **Respinto**
ALLEGATO N.20: Emendamento 25 Del Re - **Respinto**
ALLEGATO N.21: Emendamento 14 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.22: Emendamento 15 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.23: Emendamento 16 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.24: Emendamento 17 Palagi - **Respinto**
ALLEGATO N.25: Emendamento 21 Draghi, Sirello, Chelli, Gandolfo - **Respinto**
ALLEGATO N.26: Emendamento 26 Del Re - **Respinto**
ALLEGATO N.27: Emendamento 20 Chelli, Sirello, Draghi, Gandolfo - **Respinto**
ALLEGATO N.28: Emendamento 22 Draghi - **Ritirato**
ALLEGATO N.29: Emendamento 18 Palagi – **Ritirato**
ALLEGATO N.30: Deliberazione n. 2026/00019 – **Approvata emendata immediatamente eseguibile** (gli allegati sono consultabili sulla rete civica del Comune di Firenze)
ALLEGATO N.31: Ordine del Giorno 2026/00622 – **Rinviato**
ALLEGATO N.32: Ordine del Giorno 2026/00623 - **Rinviato**
ALLEGATO N.33: Ordine del Giorno 2026/00624 - **Rinviato**
ALLEGATO N.34: Ordine del Giorno 2026/00625 - **Rinviato**
ALLEGATO N.35: Ordine del Giorno 2026/00626 - **Rinviato**
ALLEGATO N.36: Ordine del Giorno 2026/00627 - **Rinviato**
ALLEGATO N.37: Ordine del Giorno 2026/00628 - **Rinviato**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2026/00018

Del: 10/03/2026

Proponente: Direzione Attività Economiche e Turismo - E.Q. SUAP

OGGETTO: Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche.

IL CONSIGLIO

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ratificato con Legge 2 agosto 2008, n. 130;
- la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005, ratificata con Legge 1° ottobre 2020, n. 133;
- i principi contenuti nella Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno, attuata sul piano del diritto interno attraverso il D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, con il quale sono stati dettati principi generali in ordine all'esercizio delle attività economiche, improntati alla liberalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative;

Considerato come:

- l'articolo 52, comma 1, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, preveda che "con le deliberazioni previste dalla normativa in materia di riforma della disciplina relativa al settore del commercio, i comuni, sentito il soprintendente, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio";
- il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, *Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti*, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e in particolare l'articolo 1, comma 4, stabilisca che per le finalità indicate dall'articolo 52 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il Comune possa adottare deliberazioni volte a delimitare zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui possa essere vietato o subordinato ad autorizzazione l'esercizio di attività economiche ritenute incompatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- l'articolo 110 (*Disposizioni speciali per le aree di particolare interesse del territorio comunale*) della L.R.T. n. 62 del 23.11.2018 (c.d. *Codice del Commercio*), al comma 1 preveda che il Comune possa individuare aree del proprio territorio nelle quali avviare percorsi innovativi di promozione e sostegno delle attività

economiche e al comma 4, lett. a), individui, tra i possibili interventi, anche *"programmi di qualificazione della rete commerciale e previsione di particolari limitazioni e prescrizioni cui sottoporre l'attività commerciale, attraverso l'individuazione di attività o merceologie incompatibili con le esigenze di tutela e con la natura delle aree"*;

Ricordato che il Centro Storico di Firenze, come definito negli strumenti urbanistici vigenti, fa parte dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO ed è sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 (*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO*);

Visti:

- il Programma di Mandato 2024-2029 presentato dalla Sindaca di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze il 14 ottobre 2024;
- la Delibera CC n. 76 del 30 dicembre 2025 con cui sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, il bilancio finanziario per gli esercizi 2026-2028, la nota integrativa al bilancio ed il piano triennale investimenti 2026-2028;
- la Delibera GC n. 1 del 14 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- la Delibera GC n. 89 del 14 marzo 2025 con cui è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 successivamente variato con Delibera GC n. 239 del 10 giugno 2025;

Vista la Delibera CC n. 20 del 27.04.2023 avente ad oggetto *"Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico e proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari"*;

Vista la Delibera CC n. 76 dell'11.11.2024 avente ad oggetto *"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"*;

Preso atto di come dall'analisi dei dati relativi alla consistenza delle attività commerciali presenti nel Centro Storico, emerga come l'entrata in vigore e la successiva conferma della citata regolamentazione abbiano portato ad una sostanziale "stabilizzazione" del numero di attività di vendita di prodotti alimentari e di somministrazione, in quanto le attività di commercio alimentare sono passate da 885 nel 2019, a 857 nel 2020, a 845 nel 2021, a 839 nel 2022, a 808 nel 2023, a 777 nel 2024 e infine a 776 nel 2025, mentre bar e ristoranti sono passati da 1.190 nel 2019, a 1.194 nel 2020, a 1.202 nel 2021, a 1.208 nel 2022, a 1.202 nel 2023, a 1.206 nel 2024 e infine a 1.205 nel 2025;

Ricordato che le limitazioni alla libertà di iniziativa economica possono essere giustificate da motivi imperativi di interesse generale quali la tutela del patrimonio storico-artistico e dell'ambiente urbano;

Ritenuto pertanto necessario - considerata esaurita dopo dieci anni dall'adozione del primo Regolamento ogni fase sperimentale - procedere a confermare per un periodo questa volta di cinque anni, l'insediamento nel Centro Storico, anche per trasferimento, di nuove attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- somministrazione di alimenti e bevande, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al

settore merceologico alimentare, comprese le attività di panificazione e le attività che rientrano nella categoria "home food" o analoghe;

Ritenuto altresì necessario di vietare, sempre per un periodo di cinque anni, l'insediamento nel Centro Storico, anche per trasferimento, di nuove attività di scuola di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione esistente;

Ritenuto inoltre necessario di vietare, per un periodo di cinque anni, l'avvio di nuove attività di consumo immediato dei prodotti venduti utilizzando i locali e gli arredi dell'azienda (c.d. "consumo sul posto") per le attività ad esso abilitate aventi una superficie utile inferiore a 100 mq.;

Valutato necessario di abrogare la deroga che consente attualmente la vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli come definiti ai sensi del D.lgs. 228/2001;

Ritenuto necessario integrare il testo del Regolamento all'articolo 8, ove sono dettate limitazioni per la tutela di aree di particolare sensibilità del Centro Storico, aggiungendo al comma 1 "*via del Proconsolo e piazza San Felice*" e prevedendo, al comma 5, che in via dei Neri e in Borgo San Lorenzo sia vietato anche il semplice spostamento di attività già esistenti nella strada;

Considerato opportuno introdurre inoltre agli articoli 2 comma 2; 3 comma 2; 4 comma 1; 7 commi 1 e 3; 8 comma 2; 11 comma 1 e 16 comma 1 lett. c) altrettante precisazioni utili ad una maggiore chiarezza e completezza del testo;

Ravvisato infine necessario adeguare il contenuto dell'articolo 15 a quanto rilevato dal T.A.R. Toscana con Sentenza n. 1004 del 2.08.2024;

Considerato come i contenuti del presente atto siano stati condivisi con il Servizio Soprintendente Musei Comunali e la E.Q. Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con l'Unesco della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 del D.lgs. 222 del 25 novembre 2016 e per le finalità indicate all'articolo 52 del D.lgs. 42 del 22 gennaio 2004, per quanto riguarda le proroghe di termini e aggiornamenti al Regolamento in oggetto, il Comune di Firenze ha raggiunto l'Intesa con la Regione Toscana e sentito il competente Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

Preso atto di come - in generale - la regolamentazione delle attività economiche di ogni tipo - all'interno e all'esterno dell'Area Unesco - sia stata nel corso degli anni affidata, oltre che alle norme nazionali e regionali, ad un vasto complesso di regolamenti che il Comune di Firenze (anche in maniera fortemente innovativa) si è via via dato nel corso del tempo e come - accanto al *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico* di cui qui si tratta - sia da considerarsi opportuno intervenire ad aggiornare e adeguare strumenti ad esso affini e strettamente connessi quali il *Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche storiche e tradizionali fiorentine* (approvato con Delibera CC n. 29 del 25.06.2018) e il *Regolamento Unico per le attività commerciali* (approvato con Delibera CC n. 7 del 12.02.2018, e modificato con Delibera CC n. 55 del 29.12.2020);

Ritenuto pertanto opportuno dare mandato alla Direzione Attività Economiche e Turismo di intraprendere e completare nei prossimi 6 mesi un lavoro di ricerca, confronto, benchmarking e

approfondimento giuridico propedeutico all'adozione di un unico "*Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche poste sul territorio comunale di Firenze*" che vada a riassorbire e sostituire sia il *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*, che le *Misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato attivi in alcune strade di Firenze poste all'esterno dell'area del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco* (approvate in via sperimentale per due anni nel novembre 2024), che il *Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche storiche e tradizionali fiorentine*, che – infine – il *Regolamento Unico per le attività commerciali*;

Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili diretti o indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni d'entrata e, pertanto, non è necessario il parere del responsabile del servizio finanziario;

Visti:

- il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- la L.R.T. 62/2018 *Codice del Commercio*;
- lo Statuto Comunale;
- il Piano Strutturale vigente;
- il Regolamento Urbanistico;

Preso atto del parere di regolarità tecnica relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare le integrazioni e precisazioni al testo del vigente "*Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*" illustrate in narrativa (riportate in grassetto nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. di dare mandato alla Direzione Attività Economiche e Turismo di intraprendere e completare nei prossimi 6 mesi un lavoro di ricerca, confronto, benchmarking e approfondimento giuridico propedeutico all'adozione di un unico "*Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche poste sul territorio comunale di Firenze*" che vada a riassorbire e sostituire sia il *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*, che le *Misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato attivi in alcune strade di Firenze poste all'esterno dell'area del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco*, che il *Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche storiche e tradizionali fiorentine*, che – infine – il *Regolamento Unico per le attività commerciali*;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ALLEGATI INTEGRANTI

- Testo Regolamento.docx - 57f4c00c11f122abb0b3cf85804e1ab26e0c72ac9eb11bf4ed83b827c5d3bc65

Oggetto: Emendamento Proposta di Delibera n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" iscritta all'O.d.G. della seduta del 13 aprile 2026.

VISTA la Proposta di Delibera DPC/2026/00018;

VISTO l'Allegato "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico";

VISTI gli articoli:

art. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

art. 8 - LIMITAZIONI PER LA TUTELA DI AREE DI PARTICOLARE SENSIBILITÀ DEL CENTRO STORICO

Si propongono le seguenti modifiche (in neretto sottolineato nel testo):

TESTO ORIGINALE

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- b) somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food")
- d) di panificazione;
- e) **vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.lgs. n. 228 del 2001;**
- f) **scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente.**

2. Per i prossimi **5 (cinque)** anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO
- **il trasferimento di sede di attività esistenti all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco in locali collegati funzionalmente alla sede già esistente dell'attività;**
- l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio delle attività esistenti, realizzato in locali che non siano, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, contigui e già collegati funzionalmente al locale sede dell'attività;
- cedere o trasferire separatamente le attività di somministrazione, di commercio al dettaglio alimentare e di artigianato alimentare, la cui titolarità, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia intestata al medesimo soggetto e riferita al medesimo locale sede dell'attività;
- **è altresì vietato l'avvio di nuove attività di consumo non assistito sul posto (ai sensi dell'art. 11 c. 1 del Regolamento Unico delle Attività Commerciali) di prodotti alimentari, bevande comprese, effettuato nei locali e con l'utilizzo degli arredi dell'azienda, qualora i locali sede dell'attività abbiano una superficie utile agibile dell'unità immobiliare inferiore a 100 mq.**

3. Il divieto di ampliamento non si applica:

- se l'ampliamento nei locali, non già collegati funzionalmente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, avviene per effetto di accorpamento di altra attività esistente nel centro Storico Unesco di

cui al comma 1, a medesima titolarità e tipologia ed ivi trasferita: in tal caso, il titolo abilitativo dell'attività accorpata all'attività oggetto di ampliamento, viene dichiarato decaduto;

- agli esercizi di somministrazione i cui titolari siano società partecipate almeno al 50% da soggetti iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole nonché in possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionista;

- agli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche" di cui al Regolamento delle Attività Economiche, Storiche e Tradizionali.

ART. 8 - LIMITAZIONI PER LA TUTELA DI AREE DI PARTICOLARE SENSIBILITA' DEL CENTRO STORICO

1. Nelle Vie dei Tornabuoni, Maggio, Lungarno Corsini, dei Fossi e nelle Piazze di Santa Trinita, degli Antinori, dei Frescobaldi, nonché nelle vie dei Martelli, dei Servi, della Condotta e in Borgo San Iacopo, via della Vigna Nuova, via Rondinelli, via Strozzi, piazza Strozzi, Porta Rossa, Lungarno Guicciardini, via di Santo Spirito, Lungarno Acciaiuoli, via Lambertesca, via di Parione, via delle Terme, Borgo SS. Apostoli, via dei Pecori, via Pellicceria, via Brunelleschi, Calimala, via Tosinghi, via Vecchietti, via Roma, **via del Proconsole, piazza San Felice** nei locali direttamente prospicienti sulla pubblica via, sono ammesse solo le seguenti attività:

a) commercio al dettaglio del settore di alta moda, prêt-à-porter e abbigliamento firmati;

b) librerie;

c) gallerie d'arte e antiquari;

d) arredamento e design;

e) banche e assicurazioni;

f) commercio di oggetti preziosi;

g) commercio di orologi;

h) commercio di oggetti d'arte, cose antiche o articoli di antiquariato, articoli di numismatica e filatelia;

i) artigianato tradizionale e artistico come definito dalla L.R. n. 53/2008 purché compatibile con il contesto in base alle normative tecniche vigenti;

l) commercio al dettaglio di fiori e piante.

Sul Ponte Vecchio è vietata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ed è ammesso solo il commercio dei generi di:

- oggetti preziosi;

- orologi;

- oggetti d'arte, cose antiche o articoli di antiquariato, articoli di numismatica e filatelia.

2. Nelle vie e piazze di cui al precedente comma 1 è vietato il trasferimento **e l'ampliamento della superficie di vendita e di somministrazione** delle attività ivi esistenti diverse rispetto a quelle ammesse ai medesimi commi.

3. Nelle vie e piazze di cui al precedente comma 1 in caso di cessazione di una attività esistente diversa da quelle ammesse ai medesimi commi, negli stessi locali è consentito l'insediamento solo di una delle attività sopra elencate.

4. E' altresì vietato il trasferimento delle attività esistenti, elencate agli articoli 2 e 4 ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO nei locali che abbiano, in una delle seguenti Piazze, l'ingresso principale o anche una sola vetrina o altro sporto commerciale:

a) Piazza San Giovanni

b) Piazza Duomo

c) Piazza della Repubblica

d) Piazza Santa Croce

e) Piazza della Signoria

f) Piazza San Firenze

g) Piazza S. Maria Novella

h) Piazza Pitti

i) Piazza Santo Spirito

j) Piazza del Carmine

k) Piazza SS. Annunziata

5. In Via dei Neri, via Pietrapiana, Borgo La Croce, Borgo San Lorenzo, via Calzaiuoli, Corso, via Guicciardini, via della Spada, Borgo degli Albizi, via dei Cerchi, via dei Tavolini, via Mazzetta, via S. Agostino, via delle Caldaie, via dei Serragli, via Faenza, via Ginori, via Matteo Palmieri, piazza Salvemini, piazza Sant'Ambrogio e piazza Beccaria è vietato il trasferimento delle attività esistenti di cui all'art. 2, comma 1, ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO. **Ad eccezione che in via dei Neri e in Borgo San Lorenzo è ammesso il semplice spostamento di attività già esistenti in una delle citate strade verso altri fondi della medesima via.** Per i fondi rimasti sfitti vale il divieto di cui al primo periodo.

TESTO MODIFICATO

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- b) somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food")
- d) di panificazione;
- e) **vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.lgs. n. 228 del 2001;**
- f) **scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente.**

2. Per i prossimi **5 (cinque)** anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO
- **il trasferimento di sede di attività esistenti all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco in locali collegati funzionalmente alla sede già esistente dell'attività;**
- l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio delle attività esistenti, realizzato in locali che non siano, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, contigui e già collegati funzionalmente al locale sede dell'attività;
- cedere o trasferire separatamente le attività di somministrazione, di commercio al dettaglio alimentare e di artigianato alimentare, la cui titolarità, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia intestata al medesimo soggetto e riferita al medesimo locale sede dell'attività;
- **è altresì vietato l'avvio di nuove attività di consumo non assistito sul posto (ai sensi dell'art. 11 c. 1 del Regolamento Unico delle Attività Commerciali) di prodotti alimentari, bevande comprese, effettuato nei locali e con l'utilizzo degli arredi dell'azienda, qualora i locali sede dell'attività abbiano una superficie utile agibile dell'unità immobiliare inferiore a 100 mq.**

3. Il divieto di ampliamento non si applica:

- se l'ampliamento nei locali, non già collegati funzionalmente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, avviene per effetto di accorpamento di altra attività esistente nel centro Storico Unesco di cui al comma 1, a medesima titolarità e tipologia ed ivi trasferita: in tal caso, il titolo abilitativo dell'attività accorpata all'attività oggetto di ampliamento, viene dichiarato decaduto;
- **se l'ampliamento - a superficie di vendita, somministrazione o esercizio immutata - è destinato ad ospitare funzioni di servizio o parti di esse (cucina, servizi igienici, locali tecnici) in locali contigui all'attività principale;**

- agli esercizi di somministrazione i cui titolari siano società partecipate almeno al 50% da soggetti iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole nonché in possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionista;
- agli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche" di cui al Regolamento delle Attività Economiche, Storiche e Tradizionali.

ART. 8 - LIMITAZIONI PER LA TUTELA DI AREE DI PARTICOLARE SENSIBILITA' DEL CENTRO STORICO

1. Nelle Vie dei Tornabuoni, Maggio, Lungarno Corsini, dei Fossi e nelle Piazze di Santa Trinita, degli Antinori, dei Frescobaldi, nonché nelle vie dei Martelli, dei Servi, della Condotta e in Borgo San Iacopo, via della Vigna Nuova, via Rondinelli, via Strozzi, piazza Strozzi, Porta Rossa, Lungarno Guicciardini, via di Santo Spirito, Lungarno Acciaiuoli, via Lambertesca, via di Parione, via delle Terme, Borgo SS. Apostoli, via dei Pecori, via Pellicceria, via Brunelleschi, Calimala, via Tosinghi, via Vecchietti, via Roma, via dei Gondi, via Vacchereccia, Sdrucchiolo dei Pitti, via del Proconsolo, piazza San Felice nei locali direttamente prospicienti sulla pubblica via, sono ammesse solo le seguenti attività:

- a) commercio al dettaglio del settore di alta moda, prêt-à-porter e abbigliamento firmati;
- b) librerie;
- c) gallerie d'arte e antiquari;
- d) arredamento e design;
- e) banche e assicurazioni;
- f) commercio di oggetti preziosi;
- g) commercio di orologi;
- h) commercio di oggetti d'arte, cose antiche o articoli di antiquariato, articoli di numismatica e filatelia;
- i) artigianato tradizionale e artistico come definito dalla L.R. n. 53/2008 purché compatibile con il contesto in base alle normative tecniche vigenti;
- l) commercio al dettaglio di fiori e piante.

Sul Ponte Vecchio è vietata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ed è ammesso solo il commercio dei generi di:

- oggetti preziosi;
- orologi;
- oggetti d'arte, cose antiche o articoli di antiquariato, articoli di numismatica e filatelia.

2. Nelle vie e piazze di cui al precedente comma 1 è vietato il trasferimento e l'ampliamento della superficie di vendita e di somministrazione delle attività ivi esistenti diverse rispetto a quelle ammesse ai medesimi commi.

3. Nelle vie e piazze di cui al precedente comma 1 in caso di cessazione di una attività esistente diversa da quelle ammesse ai medesimi commi, negli stessi locali è consentito l'insediamento solo di una delle attività sopra elencate.

4. E' altresì vietato il trasferimento delle attività esistenti, elencate agli articoli 2 e 4 ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO nei locali che abbiano, in una delle seguenti Piazze, l'ingresso principale o anche una sola vetrina o altro sporto commerciale:

- l) Piazza San Giovanni
- m) Piazza Duomo
- n) Piazza della Repubblica
- o) Piazza Santa Croce
- p) Piazza della Signoria
- q) Piazza San Firenze
- r) Piazza S. Maria Novella
- s) Piazza Pitti
- t) Piazza Santo Spirito
- u) Piazza del Carmine
- v) Piazza SS. Annunziata

5. In Via dei Neri, via Pietrapiana, Borgo La Croce, Borgo San Lorenzo, via Calzaiuoli, Corso, via Guicciardini, via della Spada, Borgo degli Albizi, via dei Cerchi, via dei Tavolini, via Mazzetta, via S. Agostino, via delle Caldaie, via dei Serragli, via Faenza, via Ginori, via Matteo Palmieri, piazza Salvemini,

piazza Sant'Ambrogio, via Palazzuolo, Corso dei Tintori, Borgo dei Greci, via dei Benci e piazza Beccaria è vietato il trasferimento delle attività esistenti di cui all'art. 2, comma 1, ubicate all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO. **Ad eccezione che in via dei Neri, Borgo La Croce e Borgo San Lorenzo** è ammesso il semplice spostamento di attività già esistenti in una delle citate strade verso altri fondi della medesima via. Per i fondi rimasti sfitti vale il divieto di cui al primo periodo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Turismo



JACOPO VICINI
Comune di Firenze
13.04.2026 10:03:56
GMT+01:00

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
POSITIVO



VALERIO CANTAFIO
CASAMAGGI
Comune di Firenze
13.04.2026 10:03:56
GMT+01:00



Comune di Firenze

MODELLO PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SULLE PROPOSTE EMENDATIVE (Ex Art. 49 D.lgs. n 267/2000)

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 1

Gruppo consiliare: Movimento 5 Stelle
 Consiglieri: Lorenzo Masi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 2

Gruppo consiliare: Movimento 5 Stelle
 Consiglieri: Lorenzo Masi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. Dati quali il "numero di alloggi censiti come affitti brevi su piattaforme digitali nell'area UNESCO" o "l'andamento dei prezzi medi di locazione commerciale e residenziale nell'area UNESCO" non sono detenuti né formati dall'Amministrazione Comunale e non possono pertanto essere pubblicati sull'Open Data del Comune di Firenze.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 *"Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche"* del 10/03/2026

Emendamento N. 9

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. Non è chiaro, infatti, cosa si intende per "decadenza automatica" del Regolamento, i cui termini di efficacia - contenuti nella preordinata Intesa con la Regione prevista dalla Legge - sono stabiliti dal Consiglio Comunale.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 *"Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche"* del 10/03/2026

Emendamento N. 10

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile. La durata delle limitazioni previste è infatti stata oggetto di comunicazione alla competente Soprintendenza e di specifica Intesa con la Regione Toscana, a norma di Legge. L'introduzione di una durata diversa presuppone la stipula di una nuova e diversa Intesa preordinata all'approvazione del testo.
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026	
Emendamento N. 11	Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026	
Emendamento N. 12	Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 13

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 14

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. Il testo proposto per l'articolo 4bis presuppone infatti la contestuale modifica dell'articolo 2 col quale si pone in parziale contrasto e contraddizione. Inoltre, il testo contiene una serie di previsioni ambigue. A titolo di esempio: il rilascio di "nuove autorizzazioni e il recepimento di nuove SCIA" non è mai possibile per gli esercizi storici, così come la generica dizione "attività soggette al presente Regolamento" non consente di individuare quali attività siano da ricondurre a limiti legati alla superficie. Infine, il "trasferimento verso locali di superficie superiore" non può essere - a norma della Legge Regionale - "assimilato all'avvio di nuova attività".

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 15

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. Il testo proposto per l'articolo 4ter presuppone infatti la contestuale modifica dell'articolo 2 col quale si pone in parziale contrasto e contraddizione. Inoltre, il testo contiene una serie di previsioni ambigue. A titolo di esempio: il rilascio di "nuove autorizzazioni e il recepimento di nuove SCIA" non è mai possibile per gli esercizi storici, così come la generica dizione "attività soggette al presente Regolamento" non consente di individuare quali attività siano da ricondurre a limiti legati alla superficie. Infine, il "trasferimento verso locali di superficie superiore" non può essere - a norma della Legge Regionale - "assimilato all'avvio di nuova attività".
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026	
Emendamento N. 16	Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. Il testo proposto per l'articolo 4quater presuppone infatti la contestuale modifica dell'articolo 2 col quale si pone in parziale contrasto e contraddizione. Inoltre, il testo contiene una serie di previsioni ambigue. A titolo di esempio: il rilascio di "nuove autorizzazioni e il recepimento di nuove SCIA" non è mai possibile per gli esercizi storici, così come la generica dizione "attività soggette al presente Regolamento" non consente di individuare quali attività siano da ricondurre a limiti legati alla superficie. Infine, il "trasferimento verso locali di superficie superiore" non può essere - a norma della Legge Regionale - "assimilato all'avvio di nuova attività".
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026	
Emendamento N. 17	Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma, presupponendo una contestuale modifica dell'articolo 2, che contiene prescrizioni diverse.
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 <i>"Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche"</i> del 10/03/2026	
Emendamento N. 18	Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune Consiglieri: Dmitrij Palagi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. A parte l'irrituale richiamo (in un testo regolamentare) ad una sentenza TAR, non è infatti possibile stabilire un termine unico per il ripristino dei requisiti perché dipende da vari fattori, così come non è possibile applicare la "revoca dell'autorizzazione" o dichiarazione di decadenza/inefficacia (per le SCIA) perché non stabilita dalla Legge Regionale per questa fattispecie, mentre la sentenza TAR indica il riferimento normativo della Legge Regionale 62/2018 da applicare.
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 <i>"Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche"</i> del 10/03/2026	
Emendamento N. 19	Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia Consiglieri: Matteo Chelli - Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026	
Emendamento N. 20	Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia Consiglieri: Matteo Chelli - Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.
DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026	
Emendamento N. 21	Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia Consiglieri: Alessandro Draghi - Matteo Chelli, Angela Sirello, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000
DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO
IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi
PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO
MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. Molestie e comportamenti inappropriati o illeciti attengono infatti - oltre che alle Leggi dello Stato - al Regolamento di Polizia Urbana e non all'assetto delle attività economiche e commerciali.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 22

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia
Consiglieri: Alessandro Draghi - Matteo Chelli,
Angela Sirello, Giovanni Gandolfo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile in questa forma. Per quanto riguarda l'utilizzo dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura del Ministero della Cultura esistono apposite Linee guida per l'uso nonché per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso, mentre il Comune di Firenze dispone da tempo di un atto che disciplina modalità e "canoni per la concessione dei diritti per riproduzione e l'uso del patrimonio storico e artistico del Comune di Firenze". Comportamenti inappropriati o illeciti o offensivi attengono infine - oltre che alle Leggi dello Stato - al Regolamento di Polizia Urbana e non all'assetto delle attività economiche e commerciali.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 23

Gruppo consiliare: Firenze Democratica
Consiglieri: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☐ POSITIVO ☒ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento non è tecnicamente accoglibile. L'ambito delle limitazioni previste è infatti stato oggetto di comunicazione alla competente Soprintendenza e di specifica Intesa con la Regione Toscana, a norma di Legge. L'introduzione di un ambito e di attività

diverse presuppone la stipula di una nuova e diversa Intesa preordinata all'approvazione del testo regolamentare.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 24

Gruppo consiliare: Firenze Democratica
Consiglieri: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 25

Gruppo consiliare: Firenze Democratica
Consiglieri: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile.

DATA: 13 aprile 2026

Proposta di deliberazione n. 2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" del 10/03/2026

Emendamento N. 26

Gruppo consiliare: Firenze Democratica
Consiglieri: Cecilia Del Re

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: ATTIVITA' ECONOMICHE E TURISMO

IL DIRETTORE: Valerio Cantafio Casamaggi

PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO

MOTIVAZIONE: La proposta di emendamento è tecnicamente accoglibile ma si pone in contrasto con quanto specificato nel "*Regolamento per la disciplina delle occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (dehors) delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*" approvato con Delibera CC n. 1 del 19.01.2026 e attualmente in vigore che dovrebbe quindi essere contestualmente modificato.

DATA: 13 aprile 2026

Il Direttore della Direzione Attività Economiche e Turismo
Valerio Cantafio Casamaggi

VALERIO CANTAFIO
CASAMAGGI
Comune di Firenze
13.04.2026 11:30:01
GMT+01:00



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 6

OGGETTO: *Corretto richiamo costituzionale*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

Preso atto di quanto alla proposta di deliberazione avanzata dalla Giunta;

Considerato quanto alla formulazione della premessa della stessa;

Ritenuta insufficiente la formulazione in Premessa "Ricordato che le limitazioni alla libertà di iniziativa economica possono essere [...]", in quanto implicante un'ipotesi in contrasto col dettato costituzionale, come d'altronde apprezzabilmente stigmatizzato dalla maggioranza stessa per l'esame di altri atti, laddove si ritiene più opportuno richiamare espressamente l'art. 41 Cost.;

TESTO

La delibera DPC/2026/00018, approvata dalla Giunta il 12/03/2026, sia modificata come segue:

Cassare

~~«Ricordato che le limitazioni alla libertà di iniziativa economica possono essere giustificate da momenti imperativi di interesse generale quali la tutela del patrimonio storico artistico e dell'ambiente urbano»;~~

In luogo della parte cassata si richiami – prioritariamente – la Carta costituzione, inserendo il seguente testo:

«Visti:

- L'articolo 9 Cost. che recita "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura [...]", come pure "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- L'Articolo 41 Cost. che recita "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali;"

Data
10 aprile 2027



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 5

OGGETTO: *Tavolo di partecipazione area UNESCO*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

Preso atto di quanto alla proposta di deliberazione avanzata dalla Giunta;

Considerato quanto alla formulazione della stessa;

Valutato che:

- La delibera dà mandato alla Direzione Attività Economiche di elaborare, nei prossimi 6 mesi, un Regolamento unico che assorba il Regolamento UNESCO e altri strumenti di disciplina commerciale. Tale mandato non prevede alcuna forma di partecipazione pubblica o consultazione strutturata dei residenti e delle categorie nelle fasi di redazione;
- La Convenzione di Faro (Council of Europe Framework Convention on the Value of Cultural Heritage, 2005), ratificata dall'Italia con L. 133/2020, sancisce il diritto delle comunità locali di partecipare attivamente alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. La L.R.T. 46/2013 (norme sul dibattito pubblico e la partecipazione) e lo Statuto del Comune di Firenze (art. 5) rafforza l'opportunità di questo percorso. L'art. 118 c. 4 della Costituzione impone alle istituzioni di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nella cura dei beni comuni;
- I comitati di residenti del Centro Storico hanno denunciato ripetutamente la propria esclusione, o scarsa partecipazione, dai processi decisionali. Alcune associazioni di categoria hanno avuto a loro volta modo di manifestare in più occasioni perplessità o dissenso sull'insufficienza delle misure adottate dall'Amministrazione a tutela delle attività commerciali. In alcuni casi si è creata tensione, o contrasto, tra persone residenti e attività commerciali della zona, con specificità proprie dell'area UNESCO. L'istituzione di un Tavolo permanente risponde a un'esigenza democratica concreta e non comporta la creazione di organi burocratici aggiuntivi: valorizza strutture già esistenti (Consigli di quartiere, comitati costituiti).

TESTO

La delibera DPC/2026/00018, approvata dalla Giunta il 12/03/2026, è modificata come segue:

All'interno della delibera, si aggiunga, in narrativa, prima del «Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili [...]» si aggiunga;

«Valutato necessario che qualsiasi revisione del Regolamento, compresa la realizzazione di un unico testo che assorba gli altri succitati, debba prevedere l'attivazione di un Tavolo di partecipazione permanente dell'area UNESCO»;

Nella parte deliberativa si aggiunga un punto 3., modificando con coerenza il resto della numerazione;

«3. Il percorso di elaborazione del Regolamento Unificato è condotto con la partecipazione del Tavolo di partecipazione permanente dell'area UNESCO, istituito con la presente delibera.

Il Tavolo è composto da:

- 2 rappresentanti per ciascuno dei Consigli di Quartiere interessati, oltre al/la relativa Presidente;
- 3 rappresentanti delle associazioni di residenti del Centro Storico;
- 2 rappresentanti delle associazioni di categoria del commercio di vicinato.

Il Tavolo formula pareri obbligatori sulle proposte di modifica al Regolamento, sulle deroghe ai divieti di insediamento e sulla relazione di monitoraggio annuale. Il Tavolo è convocato almeno una volta prima di ogni proposta di modifica normativa relativa all'area UNESCO. I pareri sono trasmessi al Consiglio Comunale e pubblicati in Rete Civica.»



ALLEGATO N° 6
ARGOMENTO N° 371

GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 7

OGGETTO: Clausola di revisione

COLLEGATO A: Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018

PREMESSA

L'art. 42 del TUEL (D.lgs. 267/2000) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza esclusiva a determinare la durata dei propri regolamenti. La delibera DPC/2026/00018 propone una proroga quinquennale (5 anni, fino al 2031) del Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico UNESCO;

La clausola di revisione obbligatoria – con relazione pubblica previa consultazione della residenza e del Consiglio del Quartiere 1– è il meccanismo minimo per garantire che il Regolamento rimanga strumento vivo di tutela e non semplice rinnovo automatico di un assetto cristallizzato.

Nel corso dell'attuale mandato elettorale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di adottare un unico regolamento che sostituire anche quello oggetto attualmente di modifica;

TESTO

La delibera DPC/2026/00018, approvata dalla Giunta il 12/03/2026, è modificata come segue:

All'interno della delibera, si aggiunga, in narrativa, prima del «Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili [...]» si aggiunga;

«Valutato necessario che qualsiasi revisione del Regolamento, compresa la realizzazione di un unico testo che assorba gli altri succitati, debba prevedere il coinvolgimento del Consiglio del Quartiere 1 e degli altri Consigli di Quartiere eventualmente interessati dalle aree citate»;

Nella parte deliberativa si aggiunga un punto 3., trasformando il 3 in 4.;

«3. di impegnarsi a modificare il Regolamento, compresa la realizzazione di un unico testo che riassorba gli altri già richiamati, solo a seguito di un percorso di partecipazione che coinvolga la cittadinanza residente nelle aree interessate e con il parere del Consiglio di Quartiere 1, così come di eventuali altri Consigli di Quartiere, laddove interessati da aree citate dal testo.

~~3.~~ 4. Di dichiarare il presente [...].»

Data

9 aprile 2027



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 8

OGGETTO: *Clausola valutativa annuale*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

L'art. 19 del Regolamento prevede già una verifica annuale degli effetti e una relazione al Consiglio Comunale. Tuttavia, né il testo vigente né la proposta DPC/2026/00018 specificano gli indicatori che tale verifica deve contenere. Una clausola valutativa senza indicatori misurabili non produce informazione utile e rischia di essere adempimento meramente formale.

Ai sensi dell'art. 42 c. 2 TUEL e del D.lgs. 33/2013 (trasparenza e pubblicità degli atti delle pubbliche amministrazioni), il Consiglio Comunale ha il diritto-dovere di stabilire con precisione i contenuti minimi della relazione di monitoraggio. L'art. 110 c. 5 della L.R.T. 62/2018 (Codice del Commercio) richiede che le misure di tutela commerciale nelle aree UNESCO siano oggetto di verifica periodica degli effetti.

Gli indicatori proposti sono allineati agli standard europei di monitoraggio delle politiche urbane (Urban Audit, Eurostat) e rispondono alle richieste dei comitati di residenza di rendere visibile – attraverso dati oggettivi – l'impatto delle politiche sul diritto all'abitare nel Centro Storico;

La delibera dà mandato all'Amministrazione di sviluppare un'attività nei successivi 6 mesi dall'approvazione un lavoro di revisione complessiva del quadro normativo a tutela del Centro Storico;

TESTO

Nella parte deliberativa si aggiungano altri punti, successivamente agli 1. e 2., con conseguente adattamento del resto della numerazione;

«3. di fare redigere alla medesima Direzione, a sei mesi dall'approvazione della presente delibera, una relazione che contenga obbligatoriamente i seguenti indicatori:

- a) variazione della popolazione residente nell'area UNESCO rispetto all'anno precedente (dati anagrafici per quartiere);
- b) numero di nuove autorizzazioni commerciali rilasciate e relative tipologie merceologiche;
- c) numero di procedimenti sanzionatori avviati e conclusi, con indicazione delle fattispecie più ricorrenti;
- d) numero di alloggi censiti come affitti brevi su piattaforme digitali nell'area UNESCO;
- e) andamento dei prezzi medi di locazione commerciale e residenziale nell'area UNESCO;
- f) numero di esercizi di vicinato per isolato catastale.

4. di fare presentare la relazione alla Giunta in una seduta pubblica del Consiglio Comunale, nonché in sedute aperte dei Consigli di Quartiere interessati;

5. Di pubblicare i dati della in formato aperto sul portale Open Data del Comune di Firenze entro 30 giorni dalla presentazione in Consiglio.»

Data
9 aprile 2027



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 9

OGGETTO: *Revisione con i dati*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

L'art. 42 del TUEL (D.lgs. 267/2000) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza esclusiva a determinare la durata dei propri regolamenti. La delibera DPC/2026/00018 propone una proroga quinquennale (5 anni, fino al 2031) del Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico UNESCO;

La clausola di revisione obbligatoria – con relazione pubblica previa consultazione della residenza e del Consiglio del Quartiere 1– è il meccanismo minimo per garantire che il Regolamento rimanga strumento vivo di tutela e non semplice rinnovo automatico di un assetto cristallizzato.

Nel corso dell'attuale mandato elettorale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di adottare un unico regolamento che sostituire anche quello oggetto attualmente di modifica;

TESTO

La delibera DPC/2026/00018, approvata dalla Giunta il 12/03/2026, è modificata come segue:

All'interno della delibera, si aggiunga, in narrativa, prima del «Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili [...]» si aggiunga;

«Valutato necessario che entro 6 mesi, o comunque prima di ulteriore revisione del Regolamento, compresa la realizzazione di un unico testo che riassorba quelli già citati, la Giunta presenti al Consiglio Comunale una relazione di valutazione degli effetti del Regolamento, corredata da indicatori demografici, commerciali e sanzionatori. La relazione costituisce presupposto necessario per la delibera di rinnovo o modifica del Regolamento. In caso di mancata presentazione nei termini, il Regolamento decade automaticamente alla scadenza.»;

Nella parte deliberativa si aggiunga un punto 3., trasformando il 3 in 4.;

«3. di impegnarsi a realizzare entro 6 mesi dall'approvazione del presente atto una relazione di valutazione degli effetti del Regolamento in questi 10 anni, corredata da indicatori demografici, commerciali e sanzionatori.

~~3.~~ 4. Di dichiarare il presente [...]».

Data
9 aprile 2027



Comune di Firenze
Gruppo consiliare di Firenze Democratica

EMENDAMENTO (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

- Gruppo cons. proponente: Firenze Democratica
- Consigliera proponente: Cecilia Del Re

EM. 23

OGGETTO: Ampliamento della zona geografica di estensione del divieto e nuove tipologie di divieto di insediamento temporaneo

Emendamento collegato: alla Proposta di Delibera DPC/2026/00018 – Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente emendamento, in base alle novità normative che consentono ai comuni di governare il commercio anche al di fuori delle aree tutelate come l'area Unesco:

- estendiamo l'ambito geografico di competenza del Regolamento in oggetto a tutta la zona A del comune di Firenze, così come individuata negli strumenti urbanistici, che si estende quindi oltre l'area del centro storico-area unesco, ma rientra sempre all'interno della Buffer zone Unesco. Si tratta della zona all'interno della quale sono state vietate nuove aperture di strutture ricettive all'interno del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale;
- aggiungiamo all'elenco delle attività economiche vietate anche le attività ricettive extra-alberghiere (comprese le locazioni turistiche imprenditoriali) e le agenzie turistiche;
- blocchiamo i trasferimenti delle attività vietate anche all'interno del centro storico e in alcune vie all'esterno del centro storico.

TESTO IN DISCUSSIONE:

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento intende perseguire la tutela del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO di Firenze, area di particolare pregio ed interesse storico, artistico, architettonico e ambientale della città, attraverso una generale lotta al degrado contro quegli elementi e quei comportamenti che portano alla lesione di interessi generali, quali la salute pubblica, la civile convivenza, il decoro urbano, il paesaggio urbano storico, l'identità culturale e storico-architettonica del centro della città, anche in coerenza con i programmi di viabilità urbana, con le limitazioni o interdizioni del traffico veicolare e la prevenzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico.

2. Le norme del presente regolamento si applicano all'ambito del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, come definito negli strumenti urbanistici in base a quanto stabilito all'articolo 32.6 del Piano strutturale vigente del Comune di Firenze.

TESTO EMENDATO:

Art. 1 Ambito di applicazione e finalità

[....]

Comma 2: Le norme del presente regolamento si applicano all'ambito del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO ~~come definito negli strumenti urbanistici in base a quanto stabilito dall'articolo 32.6 del Piano strutturale vigente del Comune di Firenze~~ e della zona A, come definiti negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Firenze.

TESTO IN DISCUSSIONE:

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food"), di panificazione.

2. Per i prossimi 3 anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO;
- l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio delle attività esistenti, realizzato in locali che non siano, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, contigui e già collegati funzionalmente al locale sede dell'attività;
- cedere o trasferire separatamente le attività di somministrazione, di commercio al dettaglio alimentare e di artigianato alimentare, la cui titolarità, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia intestata al medesimo soggetto e riferita al medesimo locale sede dell'attività;

TESTO EMENDATO:

Art. 2 – Limitazioni all'insediamento con vincolo temporale

Comma 1: I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food"), di panificazione.
- strutture ricettive extra-alberghiere di cui alla Sez. III della Legge Regionale Toscana n. 86/2016 (affittacamere, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, residenze d'epoca), comprese le locazioni turistiche imprenditoriali di cui alla L. 191/2023;
- agenzie turistiche.

Comma 2: Per i prossimi 3 anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco in altra via ricadente sempre all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco;
- il trasferimento di sede di attività esistenti all'interno e all'esterno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco nelle seguenti strade: Via Vincenzo Gioberti (da piazza Beccaria compresa); Via Pisana, nel tratto compreso fra la Porta a San Frediano e Piazza Pier Vettori (esclusa); Via Senese, nel tratto compreso fra il Piazzale di Porta Romana (compreso) e l'incrocio con Via San Damiano.

[...]

Si demanda agli uffici il coordinamento testi del Regolamento conseguente all'approvazione delle modifiche sopra elencate, nonché degli atti presupposti all'approvazione del medesimo.



ALLEGATO N° 10
ARGOMENTO N° 371

GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 10

OGGETTO: *Riduzione durata regolamento*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

L'art. 42 del TUEL (D.lgs. 267/2000) attribuisce al Consiglio Comunale la competenza esclusiva a determinare la durata dei propri regolamenti. La delibera DPC/2026/00018 propone una proroga quinquennale (5 anni, fino al 2031) del Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico UNESCO;

Una durata quinquennale senza previsione di revisione intermedia appare sproporzionata rispetto all'entità delle modifiche introdotte e alla rapidità dei fenomeni in atto. Il principio di proporzionalità UE (CGUE, cause C-360/15 e C-724/18) richiede che le restrizioni all'accesso al mercato siano proporzionate all'obiettivo perseguito, anche nel loro orizzonte temporale;

La riduzione a 2 anni, con clausola di revisione obbligatoria, garantisce un adeguamento dinamico alle trasformazioni demografiche e commerciali del Centro Storico, rende il Regolamento coerente con l'obbligo di monitoraggio previsto dal Piano di Gestione UNESCO di Firenze, e risponde al principio di proporzionalità nella durata delle restrizioni commerciali, tenuto anche conto della durata del mandato elettorale;

Nel corso dell'attuale mandato elettorale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di adottare un unico regolamento che sostituisce anche quello oggetto attualmente di modifica;

TESTO

La delibera DPC/2026/00018, approvata dalla Giunta il 12/03/2026, è modificata come segue:

All'interno della delibera:

«Ritenuto pertanto necessario – considerata esaurita dopo dieci anni dall'adozione del primo Regolamento ogni fase sperimentale – procedere a confermare per un periodo questa volta di ~~cinque~~ **due** anni, l'insediamento nel Centro Storico [...]»;

[...]

«Ritenuto altresì necessario di vietare, sempre per un periodo di ~~cinque~~ **due** anni, l'insediamento nel Centro Storico, anche per trasferimento di nuove attività di scuola di cucina [...]»;

All'interno dell'Allegato 1, Titolo I, articolo 2:

«Per i prossimi ~~5 (cinque)~~ **2 (due)** anni dall'entrata in vigore».

Data
9 aprile 2027



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE
PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del
Consiglio comunale)**

EM. 1

**Emendamento
Movimento 5 Stelle**

Gruppo cons. proponente:

Lorenzo Masi

Consigliere proponente:

OGGETTO: Emendamento art 2 c. 1 vendita diretta prodotti alimentari imprenditori agricoli

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2026/00018

Testo Originale

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:
- a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
 - b) somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
 - c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food")
 - d) di panificazione;
 - e) vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.lgs. n. 228 del 2001;
 - f) scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente.

Emendato

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:
- a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
 - b) somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;

- c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food")
- d) di panificazione;
- e) ~~vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.lgs. n. 228 del 2001;~~
- f) scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente.



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

ALLEGATO N° 19
DOCUMENTO N° 371

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 12

OGGETTO: *coltivatore diretto, tutela del decoro e lotta al degrado*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

Preso atto di quanto alla proposta di deliberazione avanzata dalla Giunta;

Considerato quanto alla formulazione della stessa;

Ritenuto inconferente, ai fini della tutela dei molteplici interessi meritevoli, nonché della lotta ai numerosi effetti secondari che l'espansione incontrollata dello sfruttamento del mercato turistico ha generato, quanto alla limitazione imposta alla vendita diretta dei prodotti degli imprenditori agricoli, qualora siano effettivamente tali, cioè a dire che sia realmente l'imprenditore agricolo a vendere – e non a somministrare - i propri prodotti, dovendosi ritenere verosimilmente che esso conferisca sul mercato materie prime, quali frutta e verdura;

TESTO

La delibera DPC/2026/00018, approvata dalla Giunta il 12/03/2026, si emenda nell'Allegato parte integrante, che viene modificato come segue:

" ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- b) somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food")
- d) di panificazione;
- e) ~~vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.lgs. n. 228 del 2001;~~
- f) scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente. "

cassando pertanto il punto e) di cui all'Articolo 2, comma 2.

Data

9 aprile 2027



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ALLEGATO N° 13
ARGOMENTO N° 371

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE
PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del
Consiglio comunale)**

EM. 2

**Emendamento
Movimento 5 Stelle**

Lorenzo Masi

Gruppo cons. proponente:

Consigliere proponente:

OGGETTO: Emendamento articolo 2 c. 1 scuole cucina

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2026/00018

Testo Originale

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- b) somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food")
- d) di panificazione;
- e) vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.lgs. n. 228 del 2001;
- f) scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente.

Emendato

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

1. I divieti di cui al presente articolo si applicano alle attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- a) commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- b) somministrazione di alimenti e bevande esercitate in qualunque forma prevista dalla Legge Regionale di riferimento, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- c) attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare (comprese le attività che rientrano nella categoria "home food")

d) di panificazione;

e) vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.lgs. n. 228 del 2001;

~~f) scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente.~~



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 11

OGGETTO: Scuole di cucina

COLLEGATO A: Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018

PREMESSA

La proposta DPC/2026/00018 introduce all'art. 2 c. 1 la lettera f), che vieta l'avvio di nuove «scuole di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente». L'obiettivo – limitare la proliferazione di attività a vocazione esclusivamente turistica – è condivisibile.

Tuttavia, la norma presenta due criticità. Prima criticità: la deroga per le scuole di cucina aggregate a somministrazioni esistenti crea un vantaggio competitivo per gli operatori già insediati rispetto ai nuovi entranti, potenzialmente confliggente con il principio di non discriminazione della Direttiva Servizi 2006/123/CE. Seconda criticità: manca una definizione giuridica di «scuola di cucina» e la formula «o forme analoghe» è fonte di incertezza applicativa: si applica ai corsi di degustazione? Alle lezioni di pasticceria? Alla formazione professionale?

La proposta emendativa sopprime la deroga (uniformando il divieto) e introduce una definizione operativa, rinviando alla Direzione SUAP per l'adozione di una circolare interpretativa entro 60 giorni dall'entrata in vigore del Regolamento.

TESTO

All'art. 2 c. 1 del Regolamento (Allegato 1 alla delibera DPC/2026/00018), la lettera f) è sostituita dal seguente testo:

«f) scuole di cucina, intese come attività che offrono corsi, lezioni, laboratori o percorsi formativi aventi ad oggetto la preparazione o la degustazione di alimenti e bevande, anche se denominate con nomi diversi o abbinate ad attività di somministrazione già esistenti;»

Conseguentemente, le parole «esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione già esistente» sono soppresse.

È aggiunto il seguente comma alla delibera, dopo il punto 2, con conseguente rinumerazione complessiva:

«3. La Direzione Attività Economiche – E.Q. SUAP adotta, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, una circolare interpretativa che chiarisce la nozione di «scuola di cucina» e delle attività ad essa assimilabili ai fini dell'applicazione dell'art. 2 c. 1 lett. f).»

Data
9 aprile 2027



Comune di Firenze

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE



**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE
PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del
Consiglio comunale)**

EM. 3

**Emendamento
Movimento 5 Stelle**

Lorenzo Masi

Gruppo cons. proponente:

Consigliere proponente:

OGGETTO: Emendamento art 2 c. 2 trasferimento di sede di attività esistenti dentro area Unesco

Collegato a: Proposta di Delibera DPC/2026/00018

Testo Originale

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

2. Per i prossimi 5 (**cinque**) anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO
- **il trasferimento di sede di attività esistenti all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco in locali collegati funzionalmente alla sede già esistente dell'attività;**
- l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio delle attività esistenti, realizzato in locali che non siano, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, contigui e già collegati funzionalmente al locale sede dell'attività;
- cedere o trasferire separatamente le attività di somministrazione, di commercio al dettaglio alimentare e di artigianato alimentare, la cui titolarità, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia intestata al medesimo soggetto e riferita al medesimo locale sede dell'attività;
- **è altresì vietato l'avvio di nuove attività di consumo non assistito sul posto (ai sensi dell'art. 11 c. 1 del Regolamento Unico delle Attività Commerciali) di prodotti alimentari, bevande comprese, effettuato nei locali e con l'utilizzo degli arredi dell'azienda, qualora i locali sede dell'attività abbiano una superficie utile agibile dell'unità immobiliare inferiore a 100 mq.**

Emendato

ART. 2 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO CON VINCOLO TEMPORALE

2. Per i prossimi 5 (**cinque**) anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, per le tipologie di attività sopra indicate, è vietato:

- l'insediamento di nuove attività;
- il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO
- ~~il trasferimento di sede di attività esistenti all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco in locali collegati funzionalmente alla sede già esistente dell'attività;~~
- l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio delle attività esistenti, realizzato in locali che non siano, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, contigui e già collegati funzionalmente al locale sede dell'attività;
- cedere o trasferire separatamente le attività di somministrazione, di commercio al dettaglio alimentare e di artigianato alimentare, la cui titolarità, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, sia intestata al medesimo soggetto e riferita al medesimo locale sede dell'attività;
- **è altresì vietato l'avvio di nuove attività di consumo non assistito sul posto (ai sensi dell'art. 11 c. 1 del Regolamento Unico delle Attività Commerciali) di prodotti alimentari, bevande comprese, effettuato nei locali e con l'utilizzo degli arredi dell'azienda, qualora i locali sede dell'attività abbiano una superficie utile agibile dell'unità immobiliare inferiore a 100 mq.**



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

ALLEGATO N° 15
ARGOMENTO N° 371

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Gruppo cons. proponente: FORZA ITALIA
Consigliere proponente: ALBERTO LOCCHI

Consiglieri cofirmatari:

EM. 4

OGGETTO: Revisione limite superficie 100 mq

Collegato a: PROPOSTA DELIBERA N. 18/2026 – DECORO DEL CENTRO STORICO

ART 2 – COMMA 2 – PARAGRAFO 6

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Motivazione:

- molti fondi del centro storico sono piccoli
- norma attuale troppo penalizzante

TESTO

Testo originale: limite 100 mq per consumo non assistito

Proposta:

sostituire "100 mq" con "70 mq"

Data

9.04.2026



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 13

OGGETTO: 100 mq

COLLEGATO A: Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018

PREMESSA

La proposta DPC/2026/00018 introduce all'art. 2 c. 2 il divieto di nuove attività di «consumo non assistito sul posto» per locali con superficie inferiore a 100 mq. La soglia dimensionale è arbitraria: la grande maggioranza degli esercizi che contribuiscono alla mutazione del Centro Storico ha superfici comprese tra 20 e 80 mq, ma nella stessa fascia rientrano anche molti piccoli esercizi di prossimità per i residenti.

La soglia può creare un meccanismo perverso: incentivare la frammentazione degli spazi per aggirare il divieto (due locali contigui da 60 mq ciascuno, anziché uno da 120 mq) e favorisce i formati di grandi dimensioni, che hanno maggior impatto sull'ambiente urbano.

Il problema che il divieto intende affrontare – il consumo affrettato, non presidiato, senza personale di servizio – non è correlato alla dimensione del locale, ma alla modalità organizzativa dell'attività. Una formulazione funzionale (divieto per attività senza personale di servizio dedicato al tavolo) sarebbe più precisa; in alternativa, la soppressione della soglia rende il divieto universale nell'area UNESCO, coerentemente con l'obiettivo dichiarato.

Base normativa: art. 52 D.lgs. 42/2004; L.R.T. 62/2018 art. 110; principio di proporzionalità UE.

TESTO

All'art. 2 del Regolamento (Allegato 1 alla delibera DPC/2026/00018), il comma 2, ultimo capoverso, è modificato come segue:

«È altresì vietato l'avvio di nuove attività di consumo non assistito sul posto (ai sensi dell'art. 11 c. 1 del Regolamento Unico delle Attività Commerciali) di prodotti alimentari, bevande comprese, effettuato nei locali e con l'utilizzo degli arredi dell'azienda, ~~qualora i locali in cui viene esercitata l'attività abbiano una superficie utile agibile dell'unità immobiliare inferiore a 100 mq in qualsiasi locale dell'area UNESCO,~~ indipendentemente dalla superficie utile agibile dell'unità immobiliare.»

Data
10 aprile 2027

ALLEGATO N°... 17
ARGOMENTO N°... 371



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

EM.19

Gruppo cons. proponente: Fratelli d'Italia
Consigliere proponente: Matteo Chelli

Consiglieri cofirmatari: Angela Sirello, Alessandro
Draghi, Giovanni Gandolfo

OGGETTO: Emendamento modificativo all'art. 2, comma 2, punto n. 6
COLLEGATO a: DPC/2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro
Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi
in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" – art. 2, comma 2, punto n. 6

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si chiede di inserire il riferimento alla superficie di vendita definita ai sensi della L.R. 62/2018 anziché alla superficie utile agibile dell'unità immobiliare in quanto quest'ultima comprende, altresì, locali non accessibili alla clientela e, pertanto, non si ritiene un parametro adeguato per valutare l'adeguatezza di un'attività ad esercitare il consumo sul posto. Peraltro, le variazioni della superficie di vendita sono soggette ex lege a preventiva SCIA/comunicazione da presentare al SUAP e ciò consente un maggior controllo. Contestualmente, si chiede di ridurre l'ampiezza della superficie, in quanto la superficie di vendita esclude l'area non accessibile alla clientela.

TESTO RIFORMULATO

è altresì vietato l'avvio di nuove attività di consumo non assistito sul posto (ai sensi dell'art. 11 c. 1 del Regolamento Unico delle Attività Commerciali) di prodotti alimentari, bevande comprese, effettuato nei locali e con l'utilizzo degli arredi dell'azienda, qualora i locali sede dell'attività abbiano una superficie utile agibile dell'unità immobiliare di vendita inferiore a ~~100~~ 50 mq.

09/04/2026



Comune di Firenze
Struttura Autonoma del Consiglio comunale



PROPOSTA DI EMENDAMENTO (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Gruppo cons. proponente: FIRENZE DEMOCRATICA
Consigliera proponente: CECILIA DEL RE

EM. 24

OGGETTO: Esclusione dal divieto di nuovo insediamento per i produttori agricoli che abbiano aderito al Distretto Biologico Fiorentino

Emendamento collegato: alla Proposta di Delibera DPC/2026/00018 – Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con il presente emendamento, proponiamo di far salvi dal divieto di nuovo insediamento gli imprenditori agricoli che abbiano aderito al neo nato Distretto biologico del territorio fiorentino.

TESTO IN DISCUSSIONE

ART. 3 – DEROGHE ALLE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 2

- 1) Per la tipologia di attività di cui alla lettera a) dell'articolo 2, sono escluse dai divieti ivi previsti:
 - a) la vendita, da parte delle Farmacie e Parafarmacie ed Erboristerie professioniste, degli integratori alimentari come individuati dall'art. 2 della Direttiva 2002/46/CE del 10.06.2002, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 169 del 2004, e dei prodotti erboristici alimentari;
 - b) ~~la vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del D.Lgs. n. 228 del 2001;~~
 - c) le forme speciali di commercio al dettaglio;
 - d) la vendita dei prodotti alimentari rientranti nelle Tabelle Speciali Generi di Monopoli e Farmacie, di cui al D.M. n. 375/1988 riservate ai titolari di Rivendite di Tabacchi e Farmacie;
 - e) le attività temporanee di vendita in occasione di eventi e/o manifestazioni di cui alla vigente legge regionale e relativo disciplinare comunale;

TESTO EMENDATO:

ART. 3 - DEROGHE ALLE LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 2

1) Per la tipologia di attività di cui alla lettera a) dell'articolo 2, sono escluse dai divieti ivi presenti:
[...]

b) la vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli ai sensi del Dlgs n. 228 del 2021 che abbiano aderito al Distretto biologico del territorio fiorentino;

[...]



Comune di Firenze
Struttura Autonoma del Consiglio comunale

ALLEGATO N° **20**
ARGOMENTO N° **371**

PROPOSTA DI EMENDAMENTO (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Gruppo cons. proponente: FIRENZE DEMOCRATICA
Consigliera proponente: CECILIA DEL RE

EM. 25

OGGETTO: Esclusione dal divieto di nuovo insediamento dei locali che promuovano la musica dal vivo

Emendamento collegato: alla Proposta di Delibera DPC/2026/00018 – Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A fronte della chiusura e della crisi di molti locali di musica dal vivo in centro storico, chiediamo di escludere il divieto di nuovo insediamento per tali attività, inserendo questa misura all'interno di politiche culturali volte a sostenere band emergenti e spazi di aggregazione per i più giovani

TESTO IN DISCUSSIONE

ART. 4 – LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO SENZA VINCOLO TEMPORALE

1. È vietato, per le tipologie di attività appresso indicate:

il nuovo insediamento, nonché l'aggiunta ad altra attività esistente;

il trasferimento di sede delle attività esistenti dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO;

~~l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio, delle attività esistenti, realizzato tramite l'annessione di locali adiacenti; nel nuovo locale annesso all'esercizio preesistente, possono essere spostate solo le funzioni di servizio dell'attività (magazzini, depositi, cucina, spogliatoi, laboratori, uffici, servizi igienici) con redistribuzione, anche in aumento, delle superfici di vendita o di somministrazione nei locali originari;~~ **l'ampliamento della superficie di vendita, di somministrazione o di esercizio delle attività esistenti:** questo divieto non si applica agli esercizi storici inseriti nella "Lista delle attività storiche" di cui al Regolamento delle Attività Economiche, Storiche e Tradizionali.

I predetti divieti riguardano le seguenti tipologie di attività:

attività commerciali, artigianali/industriali, che preparano e/o vendono pizza, esercitate in forma esclusiva o prevalente; è possibile la vendita di pizza in forma accessoria purché il prodotto non sia esposto e/o pubblicizzato in maniera percepibile all'esterno del locale (vetrina, insegna, altra modalità);

attività commerciali, artigianali/industriali, che utilizzano, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, cottura, preparazione, anche estemporanea, dei prodotti posti in vendita, alimenti precotti e/o surgelati/congelati, con esclusione delle operazioni di doratura, rifinitura o semplice cottura del pane;

attività di vendita al dettaglio (c.d. "negozi automatizzati") e/o di somministrazione effettuata mediante distributori automatici in apposito locale ad essa adibito in modo esclusivo di cui alla vigente legge regionale;

attività di vendita al dettaglio e/o di somministrazione tramite distributori automatici di generi alimentari di cui alla vigente legge regionale esercitata congiuntamente ad altra attività principale non alimentare, nel caso in cui quest'ultima sia svolta esclusivamente in maniera automatizzata e senza l'ausilio di personale addetto;

attività di vendita al dettaglio e/o di somministrazione tramite distributori automatici di prodotti a base di cannabis;

attività esercitate, in maniera esclusiva o prevalente, secondo modalità assimilabili al "fast-food" e/o al "self-service", ad eccezione di quelle ubicate nei locali posti all'interno della Stazione ferroviaria S. Maria Novella; come tali si intendono le attività di ristorazione veloce nelle quali il servizio ai tavoli è svolto direttamente dal cliente (self-service) mentre il personale addetto alla sala si occupa solo del servizio di pulizia e riordino dei tavoli;

sale da ballo, discoteche e night club, attività alle quali si applicano comunque le seguenti limitazioni:

per le attività esistenti, è vietato l'ampliamento della superficie di esercizio, a meno che non sia necessario per comprovati motivi di sicurezza ed igiene o al fine di realizzare migliorie dal punto di vista dell'isolamento acustico o comunque finalizzate a diminuire il disturbo nei confronti del vicinato (quali: utilizzo di "steward" in forma continuativa, campagna contro l'abuso di alcool, incremento di misure per la sicurezza della clientela e del vicinato), ferma restando la capienza prevista dal titolo abilitativo in precedenza;

le attività di intrattenimento in generale, di cui alla presente lettera, previa acquisizione del necessario titolo ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. o adempimento amministrativo corrispondente, potranno essere svolte all'interno degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande solo in forma accessoria rispetto all'attività principale di somministrazione; quest'ultima attività deve rimanere prevalente sia in termini di superficie del locale che di funzione, e dunque la superficie per l'intrattenimento non potrà superare il 25% di quella destinata alla somministrazione e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di svolgimento:

- non devono essere apprestati elementi di cambiamento tali da modificare la natura dell'attività di somministrazione in quella di pubblico spettacolo (rimozione di tavoli e sedie; predisposizione di specifiche sale dedicate; collocazione di arredi appositi, come i divanetti; realizzazione di una platea; allestimenti scenici; installazione di impianti di luce tipici delle discoteche; consegna della drink card all'ingresso; presenza di una pista per far ballare i clienti etc.);

- non deve essere richiesto il pagamento di un biglietto di ingresso, anche se occultato (per esempio tramite

l'aumento del prezzo delle consumazioni, in forma fissa o percentuale);

- non devono essere presenti forme di restrizioni all'accesso o forme di filtraggio della clientela, effettuati dal personale all'ingresso;

- non devono essere previste forme di pubblicità che qualifichino l'attività accessoria come una attrazione autonoma rispetto all'attività di somministrazione, anche se esercitata in forma saltuaria, ma ricorrente;

h) attività di "money change", "phone center", "internet point" e "money transfer", esercitate in maniera esclusiva o prevalente; ~~non rientrano in questo divieto le attività svolte in maniera automatizzata presso altre attività non alimentari, costituendone elemento accessorio~~ **sportelli automatici ATM installati presso altre attività alimentari e non;**

attività di commercio all'ingrosso in sede fissa; il divieto non si applica:

se trattasi di sola sede legale o amministrativa o di rappresentanza, e comunque se non è presente la merce destinata alla vendita (è ammessa soltanto la presenza del campionario);

alla vendita degli oggetti preziosi di nuova produzione per i quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 127 del t.u.l.p.s.;

attività di "compro-oro" all'ingrosso e al dettaglio di cui al D.lgs. n. 92 del 2017, esercitata in forma esclusiva o prevalente; l'attività non deve essere pubblicizzata in maniera percepibile all'esterno del locale (vetrina, insegna, altra modalità);

attività di "sale giochi", "spazi per il gioco" e "centri scommesse" di cui agli artt. 86 e 88 del T.U.L.P.S., anche in forma accessoria rispetto ad altra attività principale;

centri massaggi non inerenti ad altra attività regolarmente abilitata di centro sportivo, o attività estetica, o centro fisioterapico, o che non siano riconducibili alle discipline del benessere e bio-naturali come individuate dalla normativa regionale di riferimento;

magazzini di custodia e deposito per conto terzi non dotati di sistemi di accesso regolamentato (con carta di identità elettronica, badge e simili). Gli esistenti si devono adeguare alle modalità di accesso entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

2. È vietata, inoltre, la vendita in sede fissa, in forma esclusiva o prevalente, delle seguenti merceologie, anche congiunta ad altre, sia come nuova attività che per trasferimento dall'esterno all'interno del Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO o l'ampliamento della superficie di vendita già ad esse destinata:

materie prime tessili;

rottami e materiale di recupero;

articoli per l'imballaggio industriale;

prodotti e materiali per l'edilizia;

legnami;

autoveicoli come definiti dal vigente codice della strada, pneumatici e relativi accessori e ricambi;

natanti e loro accessori e ricambi;

motori di qualsiasi tipo e genere e relativi accessori e ricambi;

combustibili solidi e liquidi, gas in bombole, impianti di gas liquido;

materiali e componenti meccanici;

materiali antincendio e accessori;

macchine e attrezzature per l'industria, il commercio, l'agricoltura e l'artigianato, compresi ricambi e accessori;

prodotti chimici;

oli lubrificanti;

materiali termo-idraulici.

TESTO EMENDATO:

ART. 4 - LIMITAZIONI ALL'INSEDIAMENTO SENZA VINCOLO TEMPORALE

1.[..]

I predetti divieti riguardano le seguenti tipologie di attività:

[...]

g) ~~sale da ballo~~, discoteche e night club, **fatta eccezione per i locali che promuovano musica dal vivo**, attività alle quali si applicano comunque le seguenti limitazioni:

[...]

-le attività di intrattenimento in generale, di cui alla presente lettera, **fatta eccezione per i locali che promuovano musica dal vivo**, previa acquisizione del titolo [...]



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 14

OGGETTO: *Moratoria nuove aperture*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

Il Regolamento vigente prevede divieti di avvio di nuove attività nelle categorie turistico-commerciali più diffuse, ma non pone limiti generali per l'area UNESCO all'espansione delle attività esistenti attraverso trasferimenti di sede verso locali più grandi. Questo crea un potenziale meccanismo di aggiramento: un operatore esistente (che gode della tutela dell'art. 6 come «attività esistente») può spostare la propria licenza verso locali di superficie molto superiore, amplificando il proprio impatto senza incorrere nei nuovi divieti.

Analogamente, la mancanza di una moratoria esplicita potrebbe consentire che, in caso di cessazione di attività esistenti, il fondo libero sia immediatamente rioccupato da nuove attività nelle categorie vietate, mediante SCIA presentata prima dell'entrata in vigore del Regolamento aggiornato;

La giurisprudenza UE (CGUE, C-724/18, Cali Apartments; C-58/08, principio di precauzione) ammette misure temporanee di sospensione e contingentamento a tutela del patrimonio culturale e dell'ordine pubblico, purché proporzionate e non discriminatorie. Il modello è già applicato a Venezia (moratoria Bar) e Barcellona (Plan Especial Urbanístico d'Alotjaments Turístics);

Il criterio «superficie uguale o inferiore» per i trasferimenti è uno strumento di contenimento dell'espansione senza proibire la mobilità delle imprese: tutela la struttura commerciale dell'area senza penalizzare gli operatori che si adattano senza crescere;

Base normativa: art. 52 D.lgs. 42/2004; L.R.T. 62/2018 art. 110; TUEL art. 50 c. 7; principio di precauzione CGUE;

TESTO

Al Regolamento (Allegato 1 alla delibera DPC/2026/00018) è inserito, dopo l'art. 4, il seguente nuovo articolo:

«ARTICOLO 4 BIS – MORATORIA SULLE NUOVE APERTURE E CRITERIO DIMENSIONALE PER I TRASFERIMENTO NELL'AREA UNESCO

1. Nell'intera area UNESCO di cui all'art. 1, per la durata di 24 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni e il recepimento di nuove SCIA per le attività di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 2.

2. La sospensione di cui al comma 1 non si applica:

- a) agli esercizi storici iscritti nel Registro delle attività storiche e tradizionali del Comune di Firenze;
- b) alle attività già esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, di cui all'art. 6;
- c) alle attività di pubblico interesse o accessorie a istituzioni culturali pubbliche.

3. Il trasferimento di sede di attività soggette al presente Regolamento è consentito esclusivamente verso locali aventi superficie utile agibile uguale o inferiore a quella dei locali di provenienza. Il trasferimento verso locali di superficie superiore è assimilato all'avvio di nuova attività e soggiace ai divieti di cui all'art. 2.

4. Il Sindaco, sentita la Commissione consiliare competente e il Tavolo di partecipazione permanente dell'area UNESCO, può prorogare la moratoria di cui al comma 1 per ulteriori 12 mesi, con provvedimento motivato che illustri l'andamento degli indicatori di cui all'art. 19.»

Data
10 aprile 2027



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE



Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 15

OGGETTO: Zona dell'Oltrarno

COLLEGATO A: Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018

PREMESSA

La zona dell'Oltrarno – il territorio del Quartiere 1 a sud del fiume Arno, corrispondente sostanzialmente alla Zona O della ZTL fiorentina – presenta caratteristiche di particolare vulnerabilità alla turistificazione. L'area è storicamente a vocazione artigianale e residenziale, con una densità abitativa significativa e una rete di servizi di prossimità tuttora vitale ma rapidamente erosa dalla pressione turistica.

Rispetto all'intera area UNESCO, l'Oltrarno richiede misure più incisive per tre ragioni. Prima: la recente proliferazione di locali di somministrazione lungo gli assi Via Maggio, Borgo San Jacopo, Via dei Serragli e Piazza Santo Spirito ha prodotto una saturazione che il Regolamento vigente non ha adeguatamente contrastato. Seconda: la zona è prossima alla 'spill-over zone' della pressione turistica del Centro storico nord (Ponte Vecchio, Uffizi), che si è progressivamente estesa a sud dell'Arno. Terza: i comitati di residenza dell'Oltrarno hanno segnalato una progressione accelerata del numero di esercizi di somministrazione rispetto agli anni precedenti.

La moratoria rafforzata (36 mesi anziché 24) e il criterio dimensionale per i trasferimenti sono calibrati sulla maggiore pressione che caratterizza questa zona.

La delimitazione geografica dell'Oltrarno segue i confini della Zona O della ZTL del Comune di Firenze, come definita dall'ordinanza del Comando di Polizia Municipale vigente, con i seguenti riferimenti indicativi: a nord, il fiume Arno; a est, Piazza dei Mozzi e Via dei Renai; a sud, Via dei Serragli, Via Romana e Viale Petrarca; a ovest, Lungarno Soderini e Via del Campuccio.

TESTO

Al Regolamento (Allegato 1 alla delibera DPC/2026/00018) è inserito, dopo l'eventuale art. 4-bis, il seguente nuovo articolo:

«ARTICOLO 4-TER – MORATORIA RAFFORZATA E CRITERIO DIMENSIONALE PER I TRASFERIMENTO NELLA ZONA OLTRARNO

1. Nella zona Oltrarno dell'area UNESCO, delimitata dai confini della Zona O della ZTL del Comune di Firenze come definita dall'ordinanza vigente del Comando di Polizia Municipale, per la durata di 36 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni e il recepimento di nuove SCIA per le attività di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 2.

2. La sospensione di cui al comma 1 non si applica:

- a) agli esercizi storici iscritti nel Registro delle attività storiche e tradizionali del Comune di Firenze;**
- b) alle attività già esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, di cui all'art. 6;**
- c) alle attività di pubblico interesse o accessorie a istituzioni culturali pubbliche.**

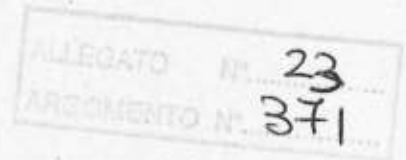
3. Il trasferimento di sede di attività soggette al presente Regolamento all'interno della zona Oltrarno è consentito esclusivamente verso locali aventi superficie utile agibile uguale o inferiore a quella dei locali di provenienza. Il trasferimento verso locali di superficie superiore è assimilato all'avvio di nuova attività e soggiace ai divieti di cui all'art. 2.

4. Il trasferimento di attività dalla zona Oltrarno verso altre aree dell'area UNESCO è sempre consentito, purché nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento applicabili nell'area di destinazione.

5. La Sindaca, sentita la Commissione consiliare competente, può prorogare la moratoria di cui al comma 1 per ulteriori 12 mesi, con provvedimento motivato.»

Data

10 aprile 2027



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 16

OGGETTO: *Zona di San Niccolò*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

La zona di San Niccolò – area residenziale dell'Oltrarno compresa tra il Lungarno Serristori a nord, Via dei Bastioni e la salita verso il Forte Belvedere a sud-est, Via dei Renai e Piazza dei Mozzi a ovest – rappresenta uno degli ultimi quartieri del Centro Storico con una residenzialità significativa e un tessuto commerciale di prossimità ancora prevalentemente orientato alla domanda locale.

Negli ultimi anni la zona ha subito una pressione crescente: l'apertura di nuovi locali di somministrazione turistica lungo Via San Niccolò e le vie adiacenti ha ridotto la disponibilità di servizi per i residenti e alterato il carattere del quartiere. Il fenomeno è il medesimo già osservato in via dei Neri e Borgo San Lorenzo, zone per le quali il Regolamento ha adottato misure di massima restrizione all'art. 8 c. 5.

Per la zona di San Niccolò si propone un approccio combinato: moratoria sulle nuove aperture (48 mesi, la durata più lunga tra le tre zone, in ragione della maggiore fragilità residenziale), criterio dimensionale per i trasferimenti, e limite di concentrazione commerciale per isolato catastale. Quest'ultimo strumento – modellato sulle best practice di Amsterdam – impedisce che intere vie diventino monocultura turistica: nessun isolato catastale può avere più del 30% di esercizi della stessa tipologia merceologica turistica rispetto al totale degli esercizi commerciali.

La delimitazione geografica della zona di San Niccolò si riferisce ai seguenti confini stradali: Lungarno Serristori (lato nord), Via dei Renai e Piazza Nicola Demidoff (lato ovest), Via San Niccolò, Via dei Bastioni, Rampe del Poggio, Via di Belvedere (lato sud-est). Per la delimitazione formale si rinvia all'individuazione catastale corrispondente alla Zona F della ZTL del Comune di Firenze nel tratto a est di Piazza dei Mozzi, ovvero a diversa delimitazione che il Comune adotterà con atto dirigenziale entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

TESTO

Al Regolamento (Allegato 1 alla delibera DPC/2026/00018) è inserito, dopo l'eventuale art. 4-bis e 4-ter, il seguente nuovo articolo:

«ARTICOLO 4-quater – MISURE SPECIALI DI TUTELA PER LA ZONA DI SAN

1. La zona di San Niccolò è identificata dal Comune di Firenze con atto dirigenziale entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, con riferimento ai confini corrispondenti alla Zona F

della ZTL nel tratto compreso tra Lungarno Serristori (nord), Via dei Renai e Piazza Nicola Demidoff (ovest), Via San Niccolò, Via dei Bastioni, Rampe del Poggio e Via di Belvedere (sud-est). In assenza di tale atto, si applica la delimitazione indicata nella relazione illustrativa della delibera.

2. Nella zona di San Niccolò, per la durata di 48 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, è sospeso il rilascio di nuove autorizzazioni e il recepimento di nuove SCIA per le attività di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 2.

3. La sospensione di cui al comma 2 non si applica:

- a) agli esercizi storici iscritti nel Registro delle attività storiche e tradizionali;
- b) alle attività già esistenti alla data di entrata in vigore del presente Regolamento;
- c) alle attività di pubblico interesse o accessorie a istituzioni culturali pubbliche.

4. Il trasferimento di sede di attività soggette al presente Regolamento all'interno della zona di San Niccolò è consentito esclusivamente verso locali aventi superficie utile agibile uguale o inferiore a quella dei locali di provenienza. Il trasferimento verso locali di superficie superiore è assimilato all'avvio di nuova attività e soggiace ai divieti di cui all'art. 2.

5. Nella zona di San Niccolò non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per le attività di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 qualora, nell'isolato catastale di riferimento, il numero di esercizi della medesima tipologia merceologica superi il 30% del totale degli esercizi commerciali presenti. Il Comune pubblica annualmente la mappatura per isolato catastale degli esercizi commerciali per tipologia.

6. La Sindaca, sentita la Commissione consiliare competente, può prorogare la moratoria di cui al comma 1 per ulteriori 12 mesi, con provvedimento motivato.»

Data
10 aprile 2027



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 17

OGGETTO: *Salvaguardia intera Area Unesco*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

Preso atto di quanto alla proposta di deliberazione avanzata dalla Giunta;

Considerato quanto alla formulazione della stessa;

Ritenuto opportuno tutelare nella sua interezza e in ragione della sua particolare vulnerabilità l'intera Area Unesco;

TESTO

La delibera DPC/2026/00018, approvata dalla Giunta il 12/03/2026, nell'Allegato parte integrante, è modificata come segue:

Creazione di un nuovo articolo 8, con conseguente modifica della numerazione seguente.

«ART. 8 – LIMITAZIONI PER LE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE

- 1. In tutto il Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO, per la durata del presente regolamento, per le attività di vendita e somministrazione di cibo e bevande è vietato:**
 - a. L'ampliamento della superficie di vendita e di somministrazione;
 - b. Il trasferimento se non in casi in cui la superficie di vendita e somministrazione rimane la stessa, o diminuisce;»

Consequente viene cassato e rinumerato al suo interno il Comma 2 dell'attuale articolo 8:

~~«ART. 8 – LIMITAZIONI PER LA TUTELA DI AREE DI PARTICOLARE SENSIBILITÀ DEL CENTRO STORICO
[...]~~

~~2. Nelle vie e piazze di cui al precedente comma 1 è vietato il trasferimento e l'ampliamento della superficie di vendita e di somministrazione delle attività ivi esistenti diverse rispetto a quelle ammesse ai medesimi commi.»~~

Data
9 aprile 2027

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

EM. 21

Gruppo cons. proponente:FDI.....

Consigliere proponente: ...A. Draghi.....

Consiglieri cofirmatari: ...A. Sirello, M. Chelli, G. Gandolfo.....

Collegato a proposta di delibera n. 18/2026-art. 9: nuovo comma (buttadentro)

.....

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

VISTA la proposta di deliberazione n. 18 del 2026 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche”;

VISTA la mozione n. 1332/2025 “Per il divieto di utilizzo dei cosiddetti “buttadentro” da parte degli esercizi di ristorazione e somministrazione alimenti e bevande”;

VISTO l'art 9 del regolamento allegato alla suddetta delibera;

PREMESSO CHE in diverse aree del territorio comunale, specialmente in zone a forte vocazione turistica e commerciale, è diffusa la pratica dei cosiddetti “buttadentro”, ovvero personale addetto ad attrarre i passanti con modalità spesso invasive, insistenti e poco decorose: ① tale fenomeno arreca disagio ai cittadini e ai visitatori, danneggia l'immagine della città e crea forme di concorrenza sleale tra operatori;

RICHIAMATA la richiesta, pervenuta da Confcommercio Firenze-Arezzo e Confesercenti della città di Firenze all'Amministrazione Comunale in data 11 giugno 2025, con la quale i rappresentanti delle associazioni di categoria chiedono un intervento normativo volto all'abolizione della figura del “buttafuori” nel centro storico di Firenze;

TESTO EMENDATO

Art. 9- qualità dell'offerta commerciale

comma 8 (nuovo comma)

è fatto divieto da parte degli esercizi di ristorazione e somministrazione alimenti e bevande l'utilizzo di personale che in maniera insistente utilizza modi molesti per attrarre clienti (cd. Buttadentro).

Firenze, 07/04/2026



Comune di Firenze
Struttura Autonoma del Consiglio comunale

ALLEGATO N° 26
ARGOMENTO N° 371

PROPOSTA DI EMENDAMENTO (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

Gruppo cons. proponente: FIRENZE DEMOCRATICA
Consigliera proponente: CECILIA DEL RE

EM. 26

OGGETTO: Orario di fine vendita bevande alcoliche

Emendamento collegato: alla Proposta di Delibera DPC/2026/00018 – Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche.

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si chiede di specificare che il divieto di vendita di alcolici dopo le 24 si applica anche ai casi di aree pubbliche che sono state concesse a privati, e su spazi e aree private dove la somministrazione si svolge all'aperto

TESTO IN DISCUSSIONE

ART. 12 - LIMITI AGLI ORARI DI SOMMINISTRAZIONE DELLE BEVANDE ALCOLICHE

1. È fatto divieto di somministrazione di alcolici di ogni gradazione e natura dalle ore 02.00 alle ore 06.00.
2. La somministrazione di bevande alcoliche su spazi e aree pubbliche deve cessare dalle ore 24.00 alle ore 7.00, fatta eccezione per la vendita e la somministrazione di alcolici effettuata in occasione di fiere, sagre, mercati o altre riunioni straordinarie di persone ovvero in occasione di manifestazioni in cui si promuovono la produzione o il commercio di prodotti tipici locali previamente autorizzate

TESTO EMENDATO:

ART. 12 - LIMITI AGLI ORARI DI SOMMINISTRAZIONE DELLE BEVANDE ALCOLICHE
1. [...]

2. La somministrazione di bevande alcoliche su spazi e aree pubbliche - ancorché concesse a privati - e su spazi e aree private - dove l'attività si svolge però all'aperto - deve cessare dalle ore 24.00 alle ore 7.00, fatta eccezione per la vendita e la somministrazione di alcolici effettuata in occasione di fiere, sagre, mercati o

altre riunioni straordinarie di persone ovvero in occasione di manifestazioni in cui si promuovono la produzione o il commercio di prodotti tipici locali previamente autorizzate.



Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ALLEGATO N° 27
ARGOMENTO N° 371

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e
seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

EM. 20

Gruppo cons. proponente: Fratelli d'Italia
Consigliere proponente: Matteo Chelli

Consiglieri cofirmatari: Angela Sirello, Alessandro
Draghi, Giovanni Gandolfo

OGGETTO: Emendamento aggiuntivo – nuovo articolo

COLLEGATO a: DPC/2026/00018 "Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche" – art. 2, comma 2, punto n. 6

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si chiede di inserire un nuovo articolo tra gli attuali artt. 12 e 13 con conseguente adeguamento della numerazione progressiva avente ad oggetto "Indirizzi in materia di apertura degli esercizi commerciali e artigianali" in relazione a quanto previsto dall'art. 50, comma 7, del TUEL.

TESTO

ART. – INDIRIZZI IN MATERIA DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI E ARTIGIANALI

1. Per esigenze legate alla tutela della sicurezza urbana, del decoro e della vivibilità, alla prevenzione di fenomeni di disturbo della quiete pubblica, in particolare nelle ore serali e notturne, al contrasto all'abuso di bevande alcoliche, nonché alla salvaguardia delle aree di particolare pregio storico, culturale o ambientale e delle zone maggiormente esposte a fenomeni di aggregazione notturna, sono stabiliti i seguenti indirizzi per l'adozione delle ordinanze di cui all'art. 50, comma 7, del T.U.E.L.:
 - a) limitazioni orarie nella fascia 22-07, con eventuali differenziazioni per tipologia di attività e giorni della settimana, degli esercizi commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso e degli esercizi artigianali/industriali che abbiano nell'offerta commerciale bevande alcoliche.

09/04/2026

Comune di Firenze
GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE (Ex art. 74 e seguenti Regolamento del Consiglio comunale)

EM. 22

Gruppo cons. proponente:FDI.....

Consigliere proponente: ...A. Draghi.....

Consiglieri cofirmatari:

Collegato a proposta di delibera n. 18/2026: art. 13 bis (nuovo).....

PREMESSA/RELAZIONE ILLUSTRATIVA

VISTA la proposta di deliberazione n. 18 del 2026 “Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari – Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche”;

VISTO l’art 13 del regolamento allegato alla suddetta delibera;

TENUTO CONTO dello sfruttamento commerciale delle immagini e video dei monumenti fiorentini;

RISCONTRATO che numerosi/e sexy influencer registrano contenuti (a sfondo erotico e sessuale) utilizzando come sfondo beni monumentali del Centro storico di Firenze per promuovere pagine e canali a pagamento;

TESTO EMENDATO

Art. 13/bis (nuovo articolo)

- 1) è fatto divieto, nei luoghi elencati all'art 8 c.4 , l'utilizzo delle immagini (foto e video) dei monumenti per la promozione commerciale di canali e pagine social a pagamento;**
- 2) è fatto divieto registrare o creare contenuti indecorosi, sessualmente espliciti, offensivi della morale pubblica a fine promozionale nei medesimi luoghi.**

Firenze, 07/04/2026

Firenze, 07/04/2026



GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

Gruppo consiliare proponente: Sinistra Progetto Comune

Consigliere proponente: Dmitrij Palagi

EM. 18

OGGETTO: *Sanzioni*

COLLEGATO A: *Proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2026/00018*

PREMESSA

La sentenza del T.A.R. Toscana n. 1004/2024 ha dichiarato illegittima la chiusura immediata dell'esercizio come sanzione per la violazione dei requisiti strutturali dell'art. 7 c. 1 lett. a) (superficie minima 40 mq e servizio igienico), ritenendo la misura sproporzionata. Il nuovo art. 15 introduce la sospensione dell'attività fino al ripristino dei requisiti.

Il testo non indica entro quale termine il ripristino dei requisiti debba avvenire né la periodicità dei controlli.

Si propone altresì la destinazione vincolata di una quota dei proventi sanzionatori a un fondo per la residenzialità, creando un meccanismo redistributivo coerente con il principio «chi inquina paga».

TESTO

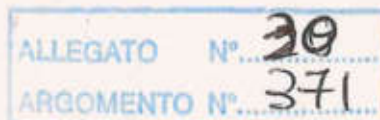
L'art. 15 del Regolamento (Allegato 1 alla delibera DPC/2026/00018) è sostituito integralmente dal seguente testo, cassando la versione precedente:

«ART. 15 – SANZIONI

1. L'inosservanza dei divieti o delle prescrizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 7 e 8 del presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7-bis del D.lgs. 267/2000 (TUEL).
2. Nei casi di violazione dei requisiti strutturali di cui all'art. 7 c. 1 lett. a) (superficie minima e servizio igienico), in attuazione della sentenza T.A.R. Toscana n. 1004/2024, si applica il provvedimento di sospensione dell'attività fino al ripristino dei requisiti. Il titolare è diffidato a ripristinare i requisiti entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento. Decorso inutilmente tale termine, la Direzione Attività Economiche adotta il provvedimento di revoca dell'autorizzazione.
3. La Direzione Attività Economiche effettua verifiche periodiche, con cadenza almeno semestrale, sull'avanzamento del ripristino dei requisiti da parte dei soggetti destinatari del provvedimento di sospensione.
4. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate ai sensi del presente articolo e degli articoli 16 e 17, riscossi nell'anno solare di riferimento, sono versati, nella misura non inferiore al 60%, in

apposito capitolo di bilancio denominato «Fondo per la Residenzialità e il Commercio di Prossimità del Centro Storico UNESCO.»

Data
10 aprile 2027



DELIBERAZIONE N. DC/2026/00019 (PROPOSTA N. DPC/2026/00018)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2026

ARGOMENTO N. 371

Oggetto: Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno tredici del mese di aprile alle ore 14:48, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo della consigliera Michela Monaco, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dagli artt. 48 e 50 comma 3 e 4 del Regolamento del Consiglio comunale, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Alberto LOCCHI , Enrico RICCI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Alberto LOCCHI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Valerio FABIANI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Giovanni GRAZIANI	Eike Dieter SCHMIDT
Francesco CASINI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI		

Risulta presente la Sindaca Sara FUNARO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Giovanni GANDOLFO	Michela MONACO	Angela SIRELLO
Francesco GRAZZINI	Guglielmo MOSSUTO	

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ratificato con Legge 2 agosto 2008, n. 130;
- la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005, ratificata con Legge 1° ottobre 2020, n. 133;
- i principi contenuti nella Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno, attuata sul piano del diritto interno attraverso il D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, con il quale sono stati dettati principi generali in ordine all'esercizio delle attività economiche, improntati alla liberalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative;

Considerato come:

- l'articolo 52, comma 1, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, preveda che "con le deliberazioni previste dalla normativa in materia di riforma della disciplina relativa al settore del commercio, i comuni, sentito il soprintendente, individuano le aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali vietare o sottoporre a condizioni particolari l'esercizio del commercio";
- il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 222, *Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti*, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e in particolare l'articolo 1, comma 4, stabilisca che per le finalità indicate dall'articolo 52 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il Comune possa adottare deliberazioni volte a delimitare zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui possa essere vietato o subordinato ad autorizzazione l'esercizio di attività economiche ritenute incompatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;
- l'articolo 110 (*Disposizioni speciali per le aree di particolare interesse del territorio comunale*) della L.R.T. n. 62 del 23.11.2018 (c.d. *Codice del Commercio*), al comma 1 preveda che il Comune possa individuare aree del proprio territorio nelle quali avviare percorsi innovativi di promozione e sostegno delle attività economiche e al comma 4, lett. a), individui, tra i possibili interventi, anche "programmi di qualificazione della rete commerciale e previsione di particolari limitazioni e prescrizioni cui sottoporre l'attività commerciale, attraverso l'individuazione di attività o merceologie incompatibili con le esigenze di tutela e con la natura delle aree";

Ricordato che il Centro Storico di Firenze, come definito negli strumenti urbanistici vigenti, fa parte dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO ed è sottoposto ad apposito piano di gestione, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77 (*Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO*);

Visti:

- il Programma di Mandato 2024-2029 presentato dalla Sindaca di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze il 14 ottobre 2024;
- la Delibera CC n. 76 del 30 dicembre 2025 con cui sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP

2026-2028, il bilancio finanziario per gli esercizi 2026-2028, la nota integrativa al bilancio ed il piano triennale investimenti 2026-2028;

- la Delibera GC n. 1 del 14 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;

- la Delibera GC n. 89 del 14 marzo 2025 con cui è stato approvato il PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 successivamente variato con Delibera GC n. 239 del 10 giugno 2025;

Vista la Delibera CC n. 20 del 27.04.2023 avente ad oggetto *"Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico e proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari"*;

Vista la Delibera CC n. 76 dell'11.11.2024 avente ad oggetto *"Misure di tutela delle caratteristiche commerciali all'interno e all'esterno dell'area Unesco"*;

Preso atto di come dall'analisi dei dati relativi alla consistenza delle attività commerciali presenti nel Centro Storico, emerge come l'entrata in vigore e la successiva conferma della citata regolamentazione abbiano portato ad una sostanziale "stabilizzazione" del numero di attività di vendita di prodotti alimentari e di somministrazione, in quanto le attività di commercio alimentare sono passate da 885 nel 2019, a 857 nel 2020, a 845 nel 2021, a 839 nel 2022, a 808 nel 2023, a 777 nel 2024 e infine a 776 nel 2025, mentre bar e ristoranti sono passati da 1.190 nel 2019, a 1.194 nel 2020, a 1.202 nel 2021, a 1.208 nel 2022, a 1.202 nel 2023, a 1.206 nel 2024 e infine a 1.205 nel 2025;

Visti:

- l'articolo 9 Cost. che recita "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura [...]", come pure "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- l'Articolo 41 Cost. che recita "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali";

Ritenuto pertanto necessario - considerata esaurita dopo dieci anni dall'adozione del primo Regolamento ogni fase sperimentale - procedere a confermare per un periodo questa volta di cinque anni, l'insediamento nel Centro Storico, anche per trasferimento, di nuove attività appartenenti alle seguenti tipologie:

- commercio al dettaglio in sede fissa dei generi appartenenti al settore alimentare;
- somministrazione di alimenti e bevande, comprese le attività che rientrano nella categoria "home restaurant" o analoghe;
- attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, comprese le attività di panificazione e le attività che rientrano nella categoria "home food" o analoghe;

Ritenuto altresì necessario di vietare, sempre per un periodo di cinque anni, l'insediamento nel Centro Storico, anche per trasferimento, di nuove attività di scuola di cucina esercitate al di fuori di un'attività di somministrazione esistente;

Ritenuto inoltre necessario di vietare, per un periodo di cinque anni, l'avvio di nuove attività di consumo immediato dei prodotti venduti utilizzando i locali e gli arredi dell'azienda (c.d. "consumo sul posto") per le attività ad esso abilitate aventi una superficie utile inferiore a 100 mq.;

Valutato necessario di abrogare la deroga che consente attualmente la vendita diretta dei prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli come definiti ai sensi del D.lgs. 228/2001;

Ritenuto necessario integrare il testo del Regolamento all'articolo 8, ove sono dettate limitazioni per la tutela di aree di particolare sensibilità del Centro Storico, aggiungendo al comma 1 "*via dei Gondi, via Vacchereccia, Sdrucciolo dei Pitti, via del Proconsole e piazza San Felice*" e al comma 5 "*via Palazzuolo, Corso dei Tintori, Borgo dei Greci, via dei Benci*" e prevedendo, sempre al comma 5, che in via dei Neri, Borgo La Croce e Borgo San Lorenzo sia vietato anche il semplice spostamento di attività già esistenti nella strada;

Considerato opportuno introdurre inoltre agli articoli 2 comma 2; 3 comma 2; 4 comma 1; 7 commi 1 e 3; 8 comma 2; 11 comma 1 e 16 comma 1 lett. c) altrettante precisazioni utili ad una maggiore chiarezza e completezza del testo;

Ravvisato infine necessario adeguare il contenuto dell'articolo 15 a quanto rilevato dal T.A.R. Toscana con Sentenza n. 1004 del 2.08.2024;

Considerato come i contenuti del presente atto siano stati condivisi con il Servizio Soprintendente Musei Comunali e la E.Q. Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con l'Unesco della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 del D.lgs. 222 del 25 novembre 2016 e per le finalità indicate all'articolo 52 del D.lgs. 42 del 22 gennaio 2004, per quanto riguarda le proroghe di termini e aggiornamenti al Regolamento in oggetto, il Comune di Firenze ha raggiunto l'Intesa con la Regione Toscana e sentito il competente Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

Preso atto di come - in generale - la regolamentazione delle attività economiche di ogni tipo - all'interno e all'esterno dell'Area Unesco - sia stata nel corso degli anni affidata, oltre che alle norme nazionali e regionali, ad un vasto complesso di regolamenti che il Comune di Firenze (anche in maniera fortemente innovativa) si è via via dato nel corso del tempo e come - accanto al *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico* di cui qui si tratta - sia da considerarsi opportuno intervenire ad aggiornare e adeguare strumenti ad esso affini e strettamente connessi quali il *Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche storiche e tradizionali fiorentine* (approvato con Delibera CC n. 29 del 25.06.2018) e il *Regolamento Unico per le attività commerciali* (approvato con Delibera CC n. 7 del 12.02.2018, e modificato con Delibera CC n. 55 del 29.12.2020);

Ritenuto pertanto opportuno dare mandato alla Direzione Attività Economiche e Turismo di intraprendere e completare nei prossimi 6 mesi un lavoro di ricerca, confronto, benchmarking e

approfondimento giuridico propedeutico all'adozione di un unico *"Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche poste sul territorio comunale di Firenze"* che vada a riassorbire e sostituire sia il *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*, che le *Misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato attivi in alcune strade di Firenze poste all'esterno dell'area del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco* (approvate in via sperimentale per due anni nel novembre 2024), che il *Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche storiche e tradizionali fiorentine*, che – infine – il *Regolamento Unico per le attività commerciali*;

Dato atto che è stato presentato un emendamento di Giunta, che ha avuto parere di regolarità tecnica favorevole;

Dato atto, altresì, che sono stati presentati n. 26 emendamenti, da parte dei Consiglieri, che hanno avuto parere di regolarità tecnica ed esito, come risulta dall'allegato parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che dall'adozione della presente deliberazione non deriveranno effetti contabili diretti o indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni d'entrata e, pertanto, non è necessario il parere del responsabile del servizio finanziario;

Visti:

- il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- la L.R.T. 62/2018 *Codice del Commercio*;
- lo Statuto Comunale;
- il Piano Strutturale vigente;
- il Regolamento Urbanistico;

Preso atto del parere di regolarità tecnica relativo al presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Considerato che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare le integrazioni e precisazioni al testo del vigente *"Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico"* illustrate in narrativa (riportate in grassetto nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. di dare mandato alla Direzione Attività Economiche e Turismo di intraprendere e completare nei prossimi 6 mesi un lavoro di ricerca, confronto, benchmarking e approfondimento giuridico

propedeutico all'adozione di un unico *"Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche poste sul territorio comunale di Firenze"* che vada a riassorbire e sostituire sia il *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico*, che le *Misure di tutela e valorizzazione degli esercizi di vicinato attivi in alcune strade di Firenze poste all'esterno dell'area del Centro Storico Patrimonio Mondiale Unesco*, che il *Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività economiche storiche e tradizionali fiorentine*, che – infine – il *Regolamento Unico per le attività commerciali*.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 11/03/2026	Il Dirigente / Direttore Gardini Marina

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21: Cosimò Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Sara Funaro, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 1: Dmitrij Palagi,

Astenuti 5: Francesco Casini, Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Alberto Locchi, Massimo Sabatini,

Non votanti 2: Cecilia Del Re, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA EMENDATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Alberto LOCCHI , Enrico RICCI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Matteo CHELLI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Eike Dieter SCHMIDT
Marco BURGASSI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Francesco CASINI	Alberto LOCCHI	

Risulta presente la Sindaca Sara FUNARO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Francesco GRAZZINI	Guglielmo MOSSUTO
Cecilia DEL RE	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Michela MONACO	Angela SIRELLO
Giovanni GANDOLFO		

Favorevoli 21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Sara Funaro, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 1: Dmitrij Palagi,

Astenuti 3: Francesco Casini, Matteo Chelli, Massimo Sabatini,

Non votanti 2: Alberto Locchi, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 2			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
23/03/2026	07/04/2026	02/04/2026	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

Testo Regolamento_con emendamenti.docx - 71e039f7ce1c852a9589f0f7b2a19b5fa9f10ba7653126b37266b599b2fe3be5
tabella emendamenti con pareri ed esiti.pdf - 1f6646db92508e00e9ccddac924254a7558d80e04b9c9acc0e50b2562d5d33bc

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



ALLEGATO N° 30
ARGOMENTO N° 371

N. ODG/2026/00622
Data Reg.: 13/04/2026

ORDINE DEL GIORNO

Gruppo Sinistra Progetto Comune

collegato alla proposta di deliberazione DPC/2026/00018 avente ad oggetto *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Percorso partecipativo con il Quartiere 1 per l'elaborazione del Regolamento Unificato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2026/00018 avente ad oggetto *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche*;

CONSIDERATO CHE:

- la delibera DPC/2026/00018 conferisce mandato alla Giunta di elaborare un Regolamento Unificato che incorpori e superi la disciplina attuale: si tratta dell'atto regolamentare di maggiore impatto sulla vita quotidiana dei residenti e degli esercenti del Centro Storico UNESCO per i prossimi anni;

- il Centro Storico classificato UNESCO ricade interamente nel territorio del Quartiere 1, il cui Consiglio non è stato formalmente coinvolto né consultato né nella fase istruttoria né prima dell'approvazione della delibera DPC/2026/00018;
- la Legge Regionale Toscana n. 46/2013 in materia di partecipazione e la Convenzione di Faro (ratificata con L. 133/2020) prevedono il diritto delle comunità locali di essere coinvolte nei processi decisionali che riguardano il patrimonio culturale che vivono e abitano;
- lo Statuto del Comune di Firenze riconosce nei Quartieri sedi di partecipazione dei cittadini alla gestione e al controllo dei servizi comunali, con funzioni consultive sugli atti che incidono sul territorio di competenza;
- il mandato per il Regolamento Unificato rappresenta l'occasione per costruire un processo di co-elaborazione che coinvolga residenti, comitati, associazioni di categoria e istituzioni di prossimità, invece di ripetere la modalità adottata per la delibera DPC/2026/00018.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A condurre il processo di elaborazione del Regolamento Unificato mandatato dalla delibera DPC/2026/00018 con il coinvolgimento formale e obbligatorio del Consiglio di Quartiere 1, prevedendo:

- La convocazione del Consiglio di Quartiere 1 entro trenta giorni dall'approvazione della presente delibera per illustrare i contenuti e raccogliere osservazioni;
- Almeno due sessioni pubbliche di confronto nell'area UNESCO prima dell'adozione di qualsiasi atto definitivo, con tempi di consultazione non inferiori a sessanta giorni;
- La trasmissione al Consiglio di Quartiere 1 della bozza del Regolamento Unificato prima della sua approvazione in Giunta, con tempi adeguati alla formulazione di un parere.

A garantire la stessa procedura per qualsiasi futura modifica o rinnovo del Regolamento.

ORDINE DEL GIORNO

Gruppo Sinistra Progetto Comune

collegato alla proposta di deliberazione DPC/2026/00018 avente ad oggetto *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Monitoraggio annuale della residenzialità e delle dinamiche economiche nell'area UNESCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2026/00018 avente ad oggetto *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche;*

CONSIDERATO CHE:

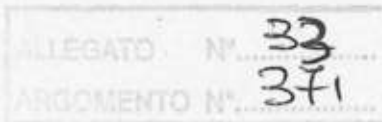
- la Direzione Attività Economiche e Turismo ha espresso, nel parere di regolarità tecnica sull'emendamento n. 8 (SPC), che dati quali il numero di alloggi censiti come affitti brevi su piattaforme digitali e l'andamento dei prezzi medi di locazione commerciale e residenziale nell'area UNESCO non sono detenuti né formati dall'Amministrazione Comunale e non possono essere pubblicati sull'Open Data del Comune di Firenze;

- approvare un Regolamento quinquennale con effetti rilevanti sulla struttura commerciale e residenziale del Centro Storico UNESCO senza disporre di strumenti di misurazione sistematica degli effetti costituisce un limite significativo alla capacità di valutazione e correzione delle politiche pubbliche adottate;
- la delibera DPC/2026/00018 prevede espressamente una clausola valutativa, la quale richiede la verifica dei risultati ottenuti: tale verifica è impossibile in assenza di indicatori predefiniti e di dati raccolti con metodo;
- dati sui flussi di affitti brevi, sui canoni commerciali e residenziali, sul numero di residenti e sulla tipologia delle attività presenti nell'area UNESCO sono disponibili attraverso fonti diverse — piattaforme digitali, Eurostat, SCIA comunali, anagrafe della residenza — e potrebbero essere aggregati e resi pubblici con investimento limitato;
- la trasparenza delle informazioni è condizione necessaria per consentire al Consiglio Comunale, al Quartiere 1 e ai cittadini di valutare nel tempo l'efficacia delle misure adottate.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A predisporre, entro sei mesi dall'approvazione della presente delibera, e a aggiornare con cadenza annuale, una relazione pubblica sul monitoraggio dell'area UNESCO che includa almeno i seguenti indicatori: numero di residenti nell'area UNESCO e andamento rispetto agli anni precedenti; numero di alloggi censiti come affitti brevi su piattaforme digitali e relativa incidenza sul totale delle unità abitative; andamento dei canoni medi di locazione residenziale e commerciale nell'area UNESCO; numero e tipologia delle attività commerciali soggette al Regolamento, con distinzione per zona; numero di controlli effettuati e di sanzioni irrogate;

A trasmettere al Consiglio Comunale e al Consiglio di Quartiere 1 prima di ogni verifica della clausola valutativa prevista dalla delibera, e pubblicata nella sezione Open Data del sito del Comune di Firenze.



N. ODG/2026/00624
Data Reg.: 13/04/2026

ORDINE DEL GIORNO

Gruppo Sinistra Progetto Comune

collegato alla proposta di deliberazione DPC/2026/00018 avente ad oggetto *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Adozione della proroga breve come strumento ordinario di garanzia partecipativa per le modifiche al Regolamento UNESCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2026/00018 avente ad oggetto *Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico - Proroga delle limitazioni alle attività di somministrazione e commercio di generi alimentari - Indirizzi in materia di tutela e valorizzazione delle attività economiche;*

CONSIDERATO CHE:

- precedenti atti del Comune di Firenze dimostrano che la proroga di breve durata — non superiore a sei mesi — di regolamenti in scadenza è uno strumento giuridicamente praticabile e già utilizzato dall'Amministrazione per garantire la continuità normativa nelle more dell'adozione di nuovi atti;
- la delibera DPC/2026/00018, pur apportando modifiche significative al Regolamento vigente (nuovi divieti, abrogazione di deroghe, estensione geografica delle tutele, mandato per un Regolamento Unificato), non è stata preceduta da alcuna forma di consultazione del Quartiere 1, dei comitati di

residenti e delle associazioni di categoria: una proroga breve avrebbe consentito di aprire questo confronto prima dell'adozione definitiva;

- la scelta di non avvalersi di uno strumento di proroga ha prodotto un'accelerazione procedurale che ha impedito qualsiasi forma di partecipazione preventiva da parte delle comunità residenti nel Centro Storico UNESCO;
- il parere tecnico sull'emendamento n. 10 (SPC) ha chiarito che la durata delle limitazioni è vincolata all'Intesa con la Regione Toscana e alla comunicazione alla Soprintendenza: ciò rende ancora più necessario che future modifiche significative siano precedute da un adeguato periodo di consultazione, prima che il testo venga fissato negli accordi istituzionali;
- adottare la proroga breve come prassi ordinaria non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione e costituisce una misura di garanzia democratica coerente con i principi di partecipazione sanciti dalla Legge Regionale Toscana n. 46/2013 e dalla Convenzione di Faro.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A adottare, come prassi ordinaria per qualsiasi futura modifica sostanziale o rinnovo del Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico UNESCO, uno strumento di proroga breve — non superiore a sei mesi — del Regolamento vigente, ogniqualvolta la complessità delle modifiche previste richieda un confronto preventivo con il Quartiere 1, i comitati di residenti e le associazioni di categoria;

E ad avviare la consultazione del Quartiere 1 e dei soggetti territoriali interessati prima della stipula di qualsiasi Intesa con la Regione Toscana o comunicazione alla Soprintendenza, in modo che i contenuti dell'atto da adottare possano ancora essere oggetto di modifica sulla base degli esiti del confronto partecipativo.



N. ODG/2026/00625
Data Reg.: 13/04/2026

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: applicazione rigorosa delle disposizioni vigenti sull'attività di somministrazione e promozione commerciale solo all'interno degli spazi oggetto dell'autorizzazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Proposta di deliberazione DPC/2026/00018 che interviene sul **Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico**, prorogando e rafforzando le limitazioni alle attività economiche nell'area UNESCO;

CONSIDERATO CHE

- tale intervento è finalizzato alla tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, nonché alla salvaguardia del decoro urbano e della vivibilità del centro cittadino;
- in diverse aree del centro storico è diffusa la pratica dei cosiddetti "buttadentro", consistente nell'attrarre i passanti con modalità spesso insistenti e invasive;
- tale fenomeno incide negativamente sulla qualità dello spazio pubblico, sull'immagine della città e sulle condizioni di concorrenza tra gli operatori economici;

RITENUTO CHE

- le finalità della delibera in oggetto risultano pienamente coerenti con un rafforzamento delle misure di contrasto a tali pratiche;
- sia necessario accompagnare la disciplina regolamentare con azioni concrete di controllo, prevenzione e sensibilizzazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Ad applicare in maniera rigorosa le disposizioni normative vigenti che prevedono che l'attività di somministrazione e promozione commerciale venga esercitata unicamente all'interno degli spazi oggetto dell'autorizzazione;

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Attivazione di controlli mirati da parte della Polizia Locale per prevenire e sanzionare la pratica dei cosiddetti "buttadentro";

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione DPC/2026/00018 che interviene sul **Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico**, prorogando e rafforzando le limitazioni alle attività economiche nell'area UNESCO ;

CONSIDERATO CHE

- tale intervento è finalizzato alla tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, nonché alla salvaguardia del decoro urbano e della vivibilità del centro cittadino;
- in diverse aree del centro storico è diffusa la pratica dei cosiddetti "buttadentro", consistente nell'attrarre i passanti con modalità spesso insistenti e invasive;
- tale fenomeno incide negativamente sulla qualità dello spazio pubblico, sull'immagine della città e sulle condizioni di concorrenza tra gli operatori economici;

RITENUTO CHE

- le finalità della delibera in oggetto risultano pienamente coerenti con un rafforzamento delle misure di contrasto a tali pratiche;
- sia necessario accompagnare la disciplina regolamentare con azioni concrete di controllo, prevenzione e sensibilizzazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

Ad attivare controlli mirati da parte della Polizia Locale per prevenire e sanzionare la pratica dei cosiddetti "buttadentro";

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: promozione di campagne informative rivolte agli esercenti, al fine di sensibilizzarli sull'importanza del decoro urbano e sul rispetto delle regole di concorrenza leale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione DPC/2026/00018 che interviene sul **Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico**, prorogando e rafforzando le limitazioni alle attività economiche nell'area UNESCO ;

CONSIDERATO CHE

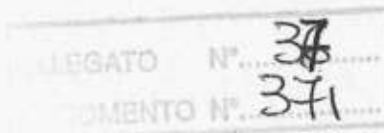
- tale intervento è finalizzato alla tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, nonché alla salvaguardia del decoro urbano e della vivibilità del centro cittadino;
- in diverse aree del centro storico è diffusa la pratica dei cosiddetti "buttadentro", consistente nell'attrarre i passanti con modalità spesso insistenti e invasive;
- tale fenomeno incide negativamente sulla qualità dello spazio pubblico, sull'immagine della città e sulle condizioni di concorrenza tra gli operatori economici;

RITENUTO CHE

- le finalità della delibera in oggetto risultano pienamente coerenti con un rafforzamento delle misure di contrasto a tali pratiche;
- sia necessario accompagnare la disciplina regolamentare con azioni concrete di controllo, prevenzione e sensibilizzazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A promuovere campagne informative rivolte agli esercenti, al fine di sensibilizzarli sull'importanza del decoro urbano e sul rispetto delle regole di concorrenza leale;



N. ODG/2026/00628
Data Reg.: 13/04/2026

ORDINE DEL GIORNO

GRUPPO CONSILIARE: MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: valutazione di eventuali modifiche o integrazioni al regolamento comunale sul commercio e sulla somministrazione per rafforzare i divieti relativi a tali pratiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione DPC/2026/00018 che interviene sul **Regolamento per la tutela e il decoro del patrimonio culturale del Centro Storico**, prorogando e rafforzando le limitazioni alle attività economiche nell'area UNESCO ;

CONSIDERATO CHE

- tale intervento è finalizzato alla tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, nonché alla salvaguardia del decoro urbano e della vivibilità del centro cittadino;
- in diverse aree del centro storico è diffusa la pratica dei cosiddetti "buttadentro", consistente nell'attrarre i passanti con modalità spesso insistenti e invasive;
- tale fenomeno incide negativamente sulla qualità dello spazio pubblico, sull'immagine della città e sulle condizioni di concorrenza tra gli operatori economici;

RITENUTO CHE

- le finalità della delibera in oggetto risultano pienamente coerenti con un rafforzamento delle misure di contrasto a tali pratiche;
- sia necessario accompagnare la disciplina regolamentare con azioni concrete di controllo, prevenzione e sensibilizzazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

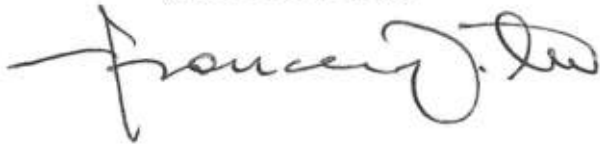
valutare eventuali modifiche o integrazioni al regolamento comunale sul commercio e sulla somministrazione per rafforzare i divieti relativi a tali pratiche.

Deliberazione n. 2026/C/00019

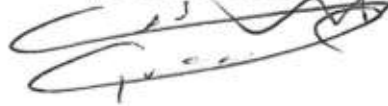
Seduta Consiglio Comunale del 13.04.2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Alessandro Emanuele Draghi)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Vincenzo Maria Pizzolo)

